



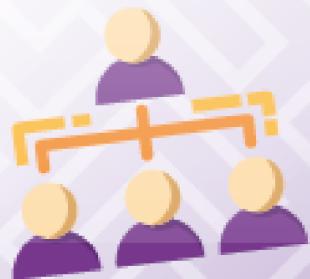
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. "CESAREO-SALGARI"

PAIC8BJ00V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. "CESAREO-SALGARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



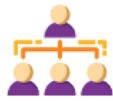
Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 182** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 199** Aspetti generali
- 225** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 231** Reti e Convenzioni attivate
- 236** Piano di formazione del personale docente
- 243** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L' ICS "Cesareo Salgari", nasce nell'anno scolastico 2024-25 dalla fusione tra la Direzione Didattica Statale "E. Salgari" e la Scuola Secondaria di I grado "G. A. Cesareo".

L'orizzonte di significato, che guida il nostro Istituto nell'elaborazione della sua offerta formativa, è:

- riaffermare la centralità della scuola nella comunità educante, ossia una scuola aperta e inclusiva, luogo di formazione della persona e del cittadino, che è radicata nel proprio territorio e sostenuta dalla partecipazione attiva di tutta la comunità e che interagisce con le altre agenzie formative.

Quindi, l'obiettivo è porre gli alunni al centro della loro esperienza scolastica, valorizzandone appieno l'identità affinché le diverse attitudini, le molteplici potenzialità e capacità siano oggetto di una concreta e realizzabile personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Il triennio trascorso si è caratterizzato per la piena ripresa post Covid. I fondi del PNRR hanno dato un notevole impulso all'innovazione digitale, alle attività riguardanti le discipline STEM, alla formazione linguistica dei docenti e alla transizione digitale di tutto il personale.

Analisi della popolazione scolastica

POPOLAZIONE SCOLASTICA 1379 ALUNNE/I

SCUOLA DELL'INFANZIA 197 ALUNNE/I

SCUOLA PRIMARIA 642 ALUNNE/I

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 539 ALUNNE/I

Gli studenti che frequentano la nostra I.S. appartengono ad un contesto socio-culturale medio, con differenze significative nelle classi. Il numero medio di alunni per classe oscilla tra 19 e 24; la nostra scuola è molto richiesta non solo da famiglie appartenenti ad altri bacini di utenza ma rientranti nel Distretto 41, ma anche da comuni limitrofi. Per la scuola primaria le richieste di iscrizione portano a non poter accogliere in media 40/50 domande di iscrizione alla classe prima, che vengono indirizzate verso altre scuole. Le famiglie sono presenti alla vita della scuola, partecipando agli incontri promossi dall'Istituzione scolastica. La scuola è attenta a tutte le proposte che arrivano dal territorio e mette in atto azioni di miglioramento come arricchimento dell'offerta formativa rivolta agli alunni e alle famiglie.



Alcune famiglie manifestano difficoltà a gestire il proprio ruolo genitoriale con conseguente mancanza di autorevolezza nel rapporto con i figli e con comportamenti disfunzionali nella collaborazione con la scuola. Pertanto l'Istituzione scolastica, consapevole della necessità dell'alleanza con le famiglie, da sempre ha attivato azioni di supporto soprattutto rivolte alle famiglie degli alunni che vengono segnalati dai docenti come casi particolari e tali azioni nel tempo hanno avuto degli esiti positivi. Infatti, nel Triennio oggetto di rendicontazione, ha attivato lo Sportello di Ascolto come supporto alla genitorialità e agli alunni della secondaria di I grado, previo consenso dei genitori.

Analisi del Territorio e capitale sociale

La scuola è ubicata in una zona periferica di Palermo, nel quartiere Oreto-Stazione- Guadagna Falsomiele. Sono presenti le seguenti strutture- servizi: Consiglio della III Circoscrizione, ASP, Servizio Medicina Scolastica, Parrocchie, Associazioni ONLUS, Società sportive private e la struttura sportiva del Palaoreto, Osservatorio di Area per il contrasto dispersione scolastica presso l'Istituto Superiore "P. Piazza", Consultorio, Asili nido, Scuola dell'infanzia comunale, Scuole Secondarie di primo grado e secondo grado.

Non sono presenti strutture scolastiche nel nostro territorio per l'accoglienza di tutte le richieste degli alunni della scuola dell'infanzia. Le nostre liste di attesa della scuola dell'infanzia rappresentano un indicatore di tale problema.

Analisi delle Risorse economiche e materiali

L'ICS "Cesareo Salgari" comprende 4 plessi:

- Sede (Infanzia – Primaria);
- Alongi (Infanzia – Primaria);
- La Cittadella – Largo del Dragone (Infanzia);
- "Cesareo" (Scuola secondaria di I grado)

con 7 punti di erogazione ubicati nei pressi dell'autostrada A19 alla periferia Est di Palermo, facilmente raggiungibile dai lavoratori fuori sede.

La SEDE possiede uno spazio adibito ad aula scientifica, uno spazio esterno perimetrale. Gli edifici (Sede-plesso Alongi) possiedono una palestra coperta e attrezzata e ampi spazi all'aperto in parte ricoperti dove sono stati installati i prati verdi sintetici finanziati con i fondi dell'art. 31, comma 6 del



D. L. 41/2020 e ex art 58, comma 4, del D.L.25 maggio 2021 N.73 convertito con modifica della legge 23 luglio 2021, N.106 (cd. Decreto "sostegni"), aula multimediale con collegamento ad Internet così come l'intero edificio, salone polivalente (teatro/sala riunioni), biblioteca docenti/alunni (solo prestito), servizi igienici per disabili, riscaldamento, uscite di sicurezza, strumenti musicali, pc da tavolo e portatili, stampanti, fotocopiatori, LIM, schermi interattivi, robotica educativa e tavolette grafiche. La sede non è dotata di scala antincendio poiché sono presenti due scale interne. Di recente è stato realizzato l'impianto antincendio esterno e sono stati sostituiti tutti gli infissi della sede centrale. Sono stati ripristinati i cornicioni del plesso Sede e sostituita la guaina del tetto dell'intero edificio. L'edificio del plesso Alongi tiene conto delle caratteristiche logistiche necessarie alle attività proprie di questa fascia d'età: spazi verdi adibiti a giardino, sala mensa e attrezzi per il giardinaggio. I locali della scuola dell'Infanzia plesso "La Cittadella" possiedono strumenti multimediali, LIM e schermo touch, spazi ridotti per l'attività motoria e di gioco libero.

Il plesso "Cesareo" è unico per la secondaria di primo grado ed è raggiungibile dai mezzi pubblici. La scuola attiva ogni anno la procedura prevista dal Comune di Palermo per il servizio offerto relativo al trasporto scolastico alunni con disabilità. Le strutture della scuola risultano essere adeguate per quanto attiene la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono presenti scale di sicurezza esterne, porte antipanico, rampe e servizi igienici per persone in condizioni di disabilità. Tutte le aule sono dotate di LIM e schermi touch per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla didattica digitale. La strumentazione disponibile nella scuola è rinnovata periodicamente in rapporto alle esigenze didattiche ed all'obsolescenza degli strumenti. Il plesso dispone di risorse materiali e digitali quali computer, tablet, strumenti musicali, aula di informatica, laboratorio scientifico, attrezzature sportive, una biblioteca, un auditorium. Le grandi aree esterne di pertinenza consentono di svolgere attività laboratoriali nel giardino didattico della scuola. Le palestre, una interna e due campi Basket-Pallavolo all'aperto, vengono utilizzate dai nostri alunni non solo in orario curricolare, ma anche in fasce pomeridiane per la partecipazione a progetti sportivi della scuola.

Lo scorso anno scolastico sono stati eseguiti lavori per la ristrutturazione degli spazi esterni e della palestra.

L'edificio della SEDE presenta una struttura degli anni '70 e nel tempo sono stati effettuati degli interventi migliorativi, con buona collaborazione dell'Ente proprietario (Comune), ma sarebbero necessari altri lavori nei vari plessi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza degli edifici. I locali delle sezioni della scuola dell'infanzia "La Cittadella e Largo del Dragone", con contratto di affitto stipulato dall'Ente Locale, si trovano al piano rialzato di un palazzo, privi di spazi esterni, di locali sufficientemente ampi atti a favorire attività ricreative, psico-motorie e informatico-



multimediali. Si segnala la mancanza di spazi verdi attrezzati all'aperto.

In seguito al dimensionamento per fusione (DD "E. Salgari-SM "G.A. Cesareo"), l'ICS non ha spazi adeguati a poter organizzare eventi che coinvolgono un numero elevato di alunni e di genitori oltre a non avere uno spazio per riunire in forma assembleare congiunta il Collegio dei docenti, che si riunisce in Meet per la discussione dei punti all'ordine del giorno e la settimana successiva in presenza nei due plessi Salgari e Cesareo per le delibere.

Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti del MIUR, della Regione Sicilia, degli Enti locali, delle famiglie e, nel triennio 22-25, dal PNRR - ISTRUZIONE.

I fondi PNRR hanno rappresentato per il Paese la risposta alla Pandemia, per la nostra scuola il mezzo e lo strumento per innovare e formare. I progetti ad essi collegati sono stati il centro del Triennio appena concluso.

PNRR a.s.23-24

DD "E. Salgari" «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Progetto: ECOAULE': ECOSISTEMI INNOVATIVI 121.680,62 € finanziati per 15 aule innovative

SM "G. A. Cesareo" «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Progetto RINNOVIAMO LA SCUOLA PROIETTANDOCI NEL FUTURO 113.568,58 € finanziati per ambienti ibridi (aula tematiche, aula informatica, aule fisse).

PNRR a.s.24-25

DM 65 DD "E. Salgari" ITINERA: PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LE COMPETENZE 86.869 € (Linea A+Linea B)

Linea A: 13 edizioni rivolte agli alunni per lo sviluppo di competenze STEM

Linea B: 1 edizione B1 e 1 edizione CLIL rivolte ai docenti

DM 65 SM "G.A. Cesareo" siSTEMiamoci for the future 53.590,32 € (Linea A+Linea B)

Linea A: 8 edizioni rivolte agli alunni per lo sviluppo di competenze STEM

Linea B: 1 edizione B2 e 1 edizione CLIL rivolte ai docenti

DM 66 DD "E. Salgari" METE DIGITALI: PERCORSI ESPERIENZIALI PER LE COMPETENZE 46348,02 € - 2 Percorsi blended rivolti al personale docente; 6 Laboratori rivolti al personale dell'Istituto



DM 66 DD "G.A. Cesareo" Nuovi orizzonti digitali 29823,94 € – 1 Percorso blended rivolto al personale docente; 5 Laboratori rivolti al personale dell'Istituto.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C.S. "CESAREO-SALGARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8BJ00V
Indirizzo	VIA G. PARATORE,34 ORETO-STAZIONE-PALERMO 90124 PALERMO
Telefono	0916477710
Email	paic8bj00v@istruzione.it
Pec	PAIC8BJ00V@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscesareosalgari.edu.it

Plessi

INFANZIA PLESSO ALONGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ01Q
Indirizzo	VIA ALONGI PALERMO 90124 PALERMO

INFANZIA SALGARI SEDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ02R
Indirizzo	VIA PARATORE, 34 PALERMO 90124 PALERMO



INFANZIA LARGO DEL DRAGONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ03T
Indirizzo	LARGO DEL DRAGONE N.1 PALERMO 90124 PALERMO

CITTADELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8BJ04V
Indirizzo	LARGO DEL DRAGONE PALERMO 90100 PALERMO

PRIMARIA PLESSO ALONGI- SALGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BJ011
Indirizzo	VIA ALONGI, 8 PALERMO 90124 PALERMO
Numero Classi	10
Totale Alunni	211

D.D. E. SALGARI -PA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8BJ022
Indirizzo	VIA GIUSEPPE PARATORE Q.RE ORETO 90124 PALERMO
Numero Classi	20
Totale Alunni	430

CESAREO G.A. (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8BJ01X
Indirizzo	VIA G. PARATORE,36 ORETO-STAZIONE-PALERMO 90124 PALERMO
Numero Classi	27
Totale Alunni	538



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Informatizzata	1
	Spazio biblioteca Salgari (solo prestito)	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	176
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	124
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	67



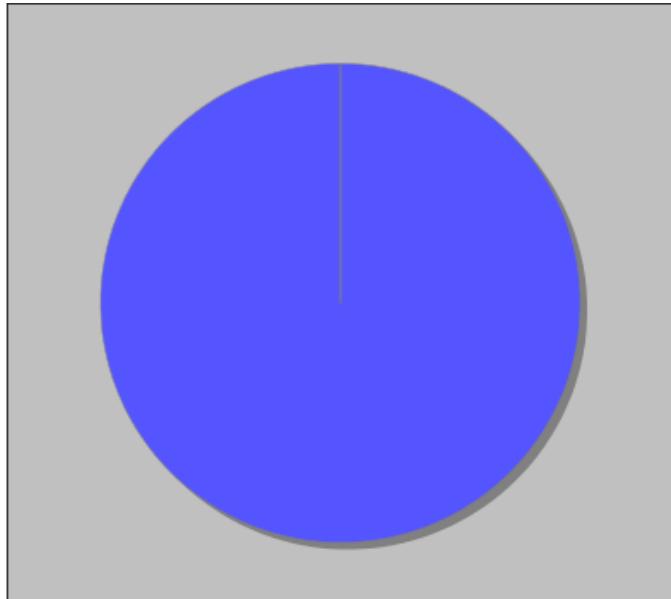
Risorse professionali

Docenti 134

Personale ATA 30

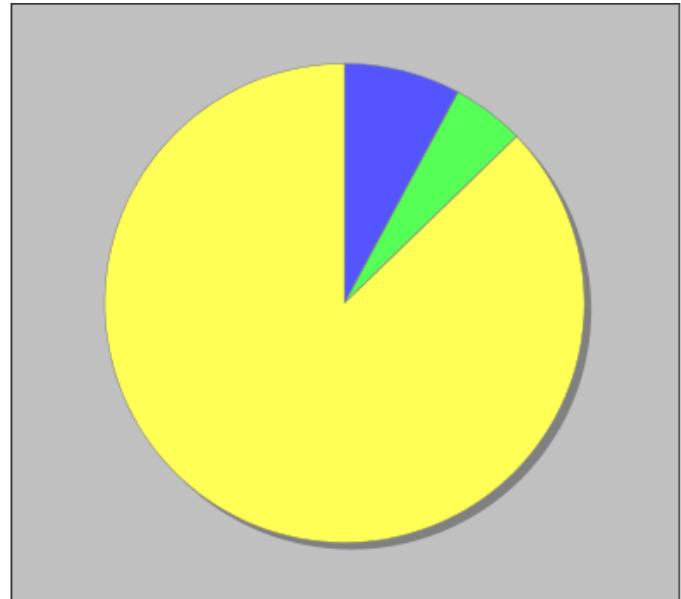
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 89



Aspetti generali

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale dell'Istituzione scolastica che definisce la sua identità culturale e progettuale e chiarisce la sua progettazione curriculare, extracurricolare e organizzativa. Potrà essere aggiornato, rivisto e modificato annualmente, sulla base di esperienze e osservazioni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

Il Piano realizza in un arco pluriennale (2025-2028) le finalità generali del sistema educativo e la domanda del territorio, instaurando un rapporto di reciproca correttezza e collaborazione tra l'utenza e il personale scolastico. Le scelte educative di fondo, i percorsi formativi specifici, le soluzioni di carattere organizzativo e didattico, l'analisi dei risultati attesi e conseguiti, delle difficoltà incontrate, insieme ad una riconoscenza precisa delle risorse effettivamente disponibili, determinano la sua struttura portante.

Il valore del PTOF risiede, pertanto, non nell'adozione generica di corsi o attività, ma nella pianificazione condivisa e coerente del servizio da aggiornare nel tempo, garantendo a tutte le componenti interessate (interne e esterne alla scuola) partecipazione, trasparenza, possibilità di controllo degli impegni sottoscritti.

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti in data 29/10/2025 (verbale n. 06 delibera N.16 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 28/11/2025 (verbale n 6, delibera n. 53), ha tenuto conto di:

Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti";

D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la



definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Nota MIUR AOODPIT 1830 del 6/10/2017 avente per oggetto “Orientamenti concernenti il Piano triennale dell’Offerta Formativa;

D. Lgs attuativo della Legge n. 107/2015 n. 66/2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

D. Lgs 96/2019, disposizioni integrative e correttive al D. Lgs 13 aprile 2017 n.66;

Nota MIUR n. 1143 del 17 Maggio 2018 avente per oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;

Raccomandazione del Consiglio d’Europa sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

Legge 92/2019 Istituzione dell’insegnamento dell’Educazione Civica e Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 recante le Linee Guida nazionali per l’insegnamento dell’educazione civica;

Legge 30 dicembre 2021, n. 234 art. 1, commi 329 e seguenti: introduzione dell’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria, nelle classi quarte e quinte, da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell’iscrizione nella correlata classe di concorso «Scienze motorie e sportive nella scuola primaria»;

LEGGE 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.

Ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;

Nota prot. 2867 del 23.01.2025 Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.

Nota ministeriale del 29/10/2025 N. 66850 avente per SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028



(Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

Obiettivi fissati dall'USR Sicilia connessi all'incarico incarico dirigenziale:

- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
- Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del Dirigente scolastico;
- Esiti delle prove INVALSI;
- Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025-2028 dell'ICS Cesareo Salgari prot. 15258 del 01/10/2025;
- Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto 2025/2028, elaborato e deliberato dal Collegio dei docenti in data 29 ottobre 2025, delibera n. 16 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 28 novembre 2025, delibera n. 53;
- Piano di Miglioramento, predisposto e deliberato dal Collegio dei docenti in data 29 ottobre 2025, delibera n. 16 ed approvato dal Consiglio di Istituto in data 28 novembre 2025, delibera n. 53.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2025-2028, verrà sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia, tramite l'Ambito Territoriale di Palermo, ai fini delle verifiche di cui al comma 13, art. 1 della Legge n.107/2015. L'effettiva realizzazione del Piano resta condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica delle risorse umane e strumentali individuate e richieste.

Il Dirigente Scolastico assicurerà la pubblicità di legge del Piano triennale dell'offerta formativa, mediante pubblicazione all'albo on line dell'Istituto Scolastico e in "Scuola in Chiaro".

Le informazioni principali sulla scuola sono accessibili attraverso il codice QR code dinamico, al fine di consentire agli utenti di accedere con i propri dispositivi mobili.



Missione dell'Istituto

"Istruire, accogliere, formare, valorizzare tra esperienza ed innovazione"

A tal fine si opererà per:

- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;
- predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale;
- realizzare azioni che favoriscano la Continuità educativo-didattica;
- creare spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per una educazione-formazione permanente.

La VISION rappresenta e riguarda l'obiettivo a lungo termine di ciò che vuole essere la nostra Istituzione Scolastica.

Ha lo scopo di:

- chiarire la direzione verso cui muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficientemente le azioni di molte persone.

VISION DELL' ISTITUTO

"Fare della nostra Istituzione Scolastica un luogo per la formazione di cittadini attivi attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro e dell'inclusione."

I principi fondamentali su cui si è sempre fondata la nostra scuola e da cui non si può prescindere per costruire un percorso educativo e formativo su misura per ogni alunno sono i seguenti:

Uguaglianza e Imparzialità.

Accoglienza, integrazione e inclusività. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso nelle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri ecc.). Per quanto riguarda i BES e la disabilità, la scuola assume come riferimento il Decreto



Legislativo n.66 del 2017 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità; La legge 170/2010 e la Direttiva Ministeriale sui BES del 27/12/2012.

Efficienza, efficacia e trasparenza. L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira ai criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza. La scuola si impegna ad acquisire sempre più, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, una "forma partecipativa", rispettosa delle diverse funzioni, promotrice di progettualità significativa e coerente, in collegamento con altre scuole e agenzie socioculturali presenti sul territorio (Università, A.S.P., associazioni...). L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza, di efficacia, di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata. L'I.S. si impegna per garantire la massima diffusione e trasparenza possibile di notizie ed informazioni utili ad alunni e famiglie potenziando ed utilizzando procedure informatiche (Sito web istituzionale- Amministrazione trasparente).

Apertura al territorio. La scuola è impegnata ad operare in stretto raccordo con enti pubblici e privati del territorio raccogliendone input formativi e culturali, promuovendo, nello stesso tempo, conoscenza del patrimonio ambientale, della struttura socio-culturale ed economica che lo caratterizza.

Libertà d'insegnamento. In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione degli alunni e dalle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria e per la scuola dell'Infanzia. La programmazione assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, persegue il successo formativo e la formazione educativa e culturale dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi generali e specifici, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione che assicura interventi organici e regolari. Nello specifico, dalle risultanze del RAV e sentiti pareri e proposte provenienti dal territorio e dall'utenza, scaturiscono le scelte e le azioni volte a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;



- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'attività educativa e didattica deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento, i traguardi di competenza e il Profilo in uscita previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, dalle "Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari" del 2018 e dalle nuove Raccomandazioni sulle Competenze Chiave per l'apprendimento da parte del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

Il potenziamento e l'ampliamento dell'attività educativa e didattica tiene conto delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso l'attivazione di laboratori tematici e la partecipazione ad eventuali competizioni e o concorsi;
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione ambientale, dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni e delle alunne, con particolare riguardo al pensiero computazionale, la robotica educativa e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare le metodologie laboratoriali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo anche attraverso le e-Policy;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definire un sistema efficace di continuità tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento ai risultati a distanza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese. (Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Miglioriamoci”: RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN ITALIANO E MATEMATICA (SCUOLA PRIMARIA)**

Il percorso individuato per la Scuola Primaria dal Piano di miglioramento scaturisce dall’analisi delle risultanze emerse dal RAV 2025-2028. In esso sono state individuate per la Scuola Primaria due priorità: una relativa ai risultati scolastici in un’ottica di consolidamento e miglioramento e l’altra riguardante le prove standardizzate per recuperare e consolidare nel triennio i risultati.

Il Piano di Miglioramento declina in correlazione e coerenza gli obiettivi, i progetti e le attività, inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale delle sue Scelte strategiche.

Infatti, il Piano di Miglioramento dichiara e rende noto la politica strategica dell’Istituzione per realizzare un’azione di QUALITÀ, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nell’ottica del miglioramento continuo: migliorare la qualità del processo insegnamento-apprendimento.

La riflessione sulle criticità e sui punti di forza emersi ha chiaramente delineato le azioni di miglioramento, cioè le iniziative che possono consentire, tramite i successivi progetti connessi all’offerta formativa, di trasformare i punti di debolezza in punti di forza.

Con il presente Piano la scuola intende intervenire per migliorare con opportune strategie didattiche gli esiti formativi degli alunni che evidenziano difficoltà negli apprendimenti di Italiano e Matematica; migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

A tale scopo il Piano prevede:

- percorsi curricolari ed extracurricolari destinati agli allievi, il cui obiettivo comune è quello di favorire lo sviluppo delle competenze di base, intervenendo in maniera trasversale sull’ “imparare ad imparare” ed utilizzando metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale, implementando quanto realizzato con i percorsi PNRR.



- percorsi di formazione destinati ai docenti.

La Scuola, ritendo prioritario ed irrinunciabile il successo formativo degli alunni, collega il percorso di miglioramento a entrambe le priorità individuate per la Scuola Primaria e ai relativi traguardi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'utilizzo del curricolo verticale come strumento di riferimento per progettare e realizzare le unità di apprendimento.

Attivare percorsi di miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale.

Potenziare la condivisione di buone pratiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi e tempi in modo ottimale rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Incentivare momenti di confronto sulle metodologie didattiche relative all'Italiano e alla Matematica per favorirne la diversificazione in tutte le classi.

Favorire un clima di apprendimento positivo basato su regole definite e condivise.



Attività prevista nel percorso: Agenda Sud: seconda annualità

Il progetto vuole promuovere il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base riferite alla lingua madre (Italiano L1), alla matematica e alla lingua inglese attraverso un approccio laboratoriale. Esso nasce dalla consapevolezza che la fragilità negli apprendimenti spesso è dovuta ad una povertà formativa di cui molti alunni sono portatori e che li rende a rischio di dispersione scolastica.

Ha come obiettivo prioritario guidare alunni e alunne a conoscere se stessi/e e i propri punti di forza per costruire nuove conoscenze, nuove abilità, e metterle in gioco in contesti via via più complessi e non noti.

Il nostro progetto intende far conoscere una pluralità di contesti per l'apprendimento significativo; si prevedono uscite didattiche per far conoscere loro luoghi "altri" dove si apprende. Non si apprende soltanto a scuola, ma anche visitando un museo, una biblioteca, un'aula universitaria. Infatti, la performance e le conseguenti competenze cognitive ad essa collegate sono corroborate e consolidate dallo sviluppo di competenze socio-emotivo-relazionali che si sviluppano anche in luoghi oltre la scuola. "Scopro, conosco, rielaboro, agisco la mia competenza" è la sequenza operativa che ciascun alunno dovrà percorrere.

Sono previsti cinque moduli:

Lingua madre (si prevedono 2 moduli)

TITOLO MODULO: " CreativaMente "

Il modulo prevede la scoperta e la conoscenza di "nuove parole" al fine di potenziare la comprensione e l'interpretazione del



testo, la produzione scritta e lo sviluppo della scrittura creativa. Il percorso del modulo prevede tre fasi per l'acquisizione di nuovo lessico (Nation, 2001): 1) notare il nuovo elemento lessicale; 2) recuperare del significato; 3) usare l'elemento acquisito in modo "creativo" o "generativo". Gli obiettivi sono: ascoltare e comprendere il tema e le informazioni essenziali; riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio comunicativo; narrare fatti ed eventi; ricercare informazioni in testi di varia natura; utilizzare le tecnologie per comunicare, ricercare e analizzare informazioni; raccogliere le idee, pianificare e organizzare il contenuto del proprio lavoro; organizzare il proprio lavoro, collaborando con gli altri, per il raggiungimento di una meta comune; valutare i risultati del proprio lavoro. Strategie: il learning by doing, il lavoro cooperativo, l'apprendimento per scoperta, il problem solving, il tinkering, lo storytelling. Risultati attesi: potenziamento delle competenze di base in lingua madre. Verifica mediante compito di realtà. La valutazione riguarderà sia le competenze cognitive sia quelle emotivo-relazionali.

TIPOLOGIA MODULO: Matematica (si prevedono 2 moduli)

TITOLO MODULO: AllenaMente

DESCRIZIONE MODULO

Il modulo è un laboratorio di matematica "in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte". Il "fare laboratorio" favorisce l'inclusione e permette la ricerca individuale di strategie e soluzioni e il confronto con gli altri. Il percorso vuole favorire un approccio positivo verso la matematica, favorendo la creazione di un apprendimento motivante e significativo, anche con il supporto delle nuove tecnologie per consolidare le conoscenze e le abilità e potenziare la capacità di risoluzione di problemi e del pensiero



critico. Obiettivi: sviluppare il pensiero logico e critico per la soluzione di situazioni problematiche legate a contesti quotidiani, privilegiando giochi di logica, attività di coding, problem solving al fine di allenare la mente al ragionamento, secondo un approccio metacognitivo che permetta all'alunno di sviluppare la capacità di autovalutazione. Risultati attesi: potenziamento delle competenze di base in matematica. Verifica mediante compito di realtà. La valutazione riguarderà sia le competenze cognitive sia quelle emotivo-relazionali.

TIPOLOGIA MODULO: lingua inglese (si prevede 1 modulo)

TITOLO MODULO: Active Mind

DESCRIZIONE MODULO

Il percorso formativo punta al potenziamento della comprensione e della comunicazione interattiva in situazioni linguistiche quotidiane e reali e della capacità di ascolto attivo, mediante la metodologia TPR (Total Physical Response) e il metodo C.E.P. (Comprensione -Sollecitazione - Produzione), per promuovere la comprensione orale e la conversazione. Il percorso vuole superare le tradizionali barriere dell'apprendimento linguistico, offrendo esperienze pratiche e coinvolgenti. Durante il laboratorio, gli studenti saranno incoraggiati a comunicare, interagire e risolvere problemi attraverso la lingua inglese. L'uso delle nuove tecnologie svolge un ruolo fondamentale nel percorso di apprendimento della L2. Favorire l'uso di app e risorse digitali facilita e diverte. Le immagini, i suoni e i video richiamano l'attenzione, oltre ad offrire una maggiore interattività dello studente coinvolto. Inoltre, questi strumenti possono essere utilizzati anche nella loro quotidianità in modo tale che il processo di apprendimento non si interrompa, ma continui pure a casa. Risultati attesi: potenziamento delle competenze di base in lingua inglese. Verifica mediante compito di realtà. La valutazione riguarderà



sia le competenze cognitive sia quelle emotivo-relazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Nei "Risultati scolastici" mantenere entro il 5% gli alunni con giudizio "sufficiente".

Risultati attesi Nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale al fine di ridurre il numero di alunni che nelle "Prove standardizzate "si collocano nei livelli 1 e 2 dell'INVALSI (fragilità formativa)

● Percorso n° 2: MIGLIORIAMO LE COMPETENZE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Il percorso individuato per la Scuola Secondaria di primo grado dal Piano di miglioramento scaturisce dalle risultanze dell'elaborazione del RAV per il triennio 2025-2028, in cui sono emerse le aree critiche di intervento, che costituiscono le priorità di intervento del Piano.

Il PDM mira ad indirizzare l'azione di miglioramento verso una pratica di progettazione/realizzazione/valutazione di attività coerenti con la didattica per competenze. In un contesto sociale e culturale caratterizzato dalla possibilità di accesso a grandi quantità di informazioni, i contenuti dell'insegnamento saranno finalizzati a costruire criteri di orientamento, di decodifica dei messaggi, di selezione ed interpretazione critica delle informazioni, di una loro riorganizzazione in effettive conoscenze, abilità e competenze. Per



rispondere meglio alle attese educative e formative provenienti dall'odierna società della conoscenza, complessa e globalizzata, e per fornire agli alunni gli strumenti per la piena inclusione nel contesto sociale, culturale e professionale in cui si troveranno a vivere, si rende necessario promuovere anche la dimensione trasversale del curricolo di istituto: le discipline devono "dialogare tra loro", con una particolare attenzione alle loro interconnessioni, e devono divenire strumenti per il consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese. Per la realizzazione delle azioni più direttamente rivolte agli alunni, si utilizzeranno, oltre alle risorse strutturali e strumentali disponibili, tutte le risorse finanziarie a cui la scuola potrà attingere. Per la predisposizione del piano di Miglioramento, si è tenuto conto della priorità individuata nel RAV, riguardante i "Risultati nelle prove standardizzate nazionali".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'utilizzo del curricolo verticale come strumento di riferimento per progettare e realizzare le unità di apprendimento.



Potenziare la condivisione di buone pratiche.

Attivare percorsi di miglioramento dei livelli di competenza in Italiano, Matematica e Inglese con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale.

○ Ambiente di apprendimento

Organizzare spazi e tempi in modo ottimale rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Favorire un clima di apprendimento positivo basato su regole definite e condivise.

Incentivare momenti di confronto sulle metodologie didattiche relative all'Italiano, alla Matematica e all'Inglese per favorirne la diversificazione in tutte le classi.

Attività prevista nel percorso: Mettiamoci alla prova:
"Crescere nella competenza" (Scuola secondaria di primo grado)

Descrizione dell'attività

Percorsi curriculari ed extracurriculari destinati agli allievi, il cui obiettivo comune è quello di favorire lo sviluppo delle competenze di base, intervenendo in maniera



trasversale sull' "imparare ad imparare" ed utilizzando metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale.

Percorsi di formazione destinati ai docenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
6/2026

Destinatari
Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti
Docenti

Iniziative finanziate collegate
Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Risultati attesi
Ridurre la differenza negativa in tutte le classi dei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

● **Percorso n° 3: Leggo il mondo (SCUOLA DELL'INFANZIA)**

La scelta del percorso di miglioramento, in coerenza con le risultanze del RAV 2025/2028, che individuano come priorità irrinunciabile per la scuola dell'Infanzia il miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale , trae origine dalla consapevolezza che la comprensione di un testo iconico-verbale costituisce un processo complesso e multidimensionale, nel quale interagiscono differenti ambiti del sapere. Intervenire in modo sistematico su tale processo fin dalla scuola dell'infanzia risulta pertanto funzionale al suo consolidamento e alla sua progressiva evoluzione.

Le attività didattiche, strutturate secondo un approccio che valorizza l'integrazione e la sinergia



tra le diverse sfere sensoriali, risultano maggiormente stimolanti e contribuiscono a mantenere elevato il livello di attenzione, anche negli alunni che presentano difficoltà. Il percorso si fonda sull'utilizzo di metodologie di didattica attiva, quali la co-partecipazione, la negoziazione e la condivisione dei saperi, riconoscendo nella motivazione una condizione imprescindibile per sostenere l'apprendimento e promuovere lo sviluppo di competenze di ordine superiore, tra cui i processi inferenziali.

In tale prospettiva, il percorso prevede la realizzazione di attività finalizzate allo sviluppo delle abilità inferenziali che, in un'ottica di continuità verticale, risultano particolarmente efficaci anche in vista dell'ingresso nella scuola primaria. Tali abilità favoriscono e sostengono il processo di decodifica del linguaggio iconico e il successivo processo di decodifica della lingua scritta, che nelle fasi iniziali della scuola primaria assorbe in misura significativa il carico cognitivo degli alunni.

Attraverso l'ampliamento del vocabolario, la strutturazione della frase, la chiarezza articolatoria e l'utilizzo del linguaggio come strumento di comunicazione e interazione, il bambino migliora la competenza linguistica e la comunicazione sociale, nonché le abilità di pensiero e di comprensione.

L'obiettivo è pertanto quello di stimolare nei bambini della scuola dell'infanzia la disposizione all'ascolto, alla lettura e al piacere di "leggere", inteso come atto di comprensione e interpretazione, prima ancora dell'acquisizione formale della competenza del saper leggere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.



Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'utilizzo del curricolo verticale come strumento di riferimento per progettare e realizzare le unità di apprendimento.

Attivare percorsi di miglioramento dei livelli di competenza in Italiano e Matematica con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative di tipo laboratoriale.

Potenziare la condivisione di buone pratiche.

Interpretare, connettere e creare significati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare spazi e tempi in modo ottimale rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti.

Favorire un clima di apprendimento positivo basato su regole definite e condivise.



Attività prevista nel percorso: Dall'immagine al significato: comprendere, interpretare, raccontare

L'attività annuale è finalizzata al miglioramento delle capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale, riconosciuto come processo complesso e multidimensionale, che coinvolge differenti ambiti del sapere e che valorizza l'integrazione tra canali sensoriali, linguaggio orale, osservazione e processi inferenziali, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il percorso si sviluppa in modo continuativo e progressivo lungo l'intero anno scolastico, attraverso proposte didattiche strutturate che valorizzano l'integrazione tra linguaggio visivo, verbale, corporeo ed emotivo. Le attività si basano sull'utilizzo sistematico di albi illustrati, immagini narrative, sequenze iconiche e materiali visivi diversificati, selezionati per stimolare la comprensione, l'interpretazione, la rielaborazione dei messaggi, l'ampliamento lessicale. In un'ottica di didattica attiva i bambini, rispetto alla fascia di età (3-4-5 anni), sono guidati dall'insegnante in momenti di osservazione guidata, attenta degli elementi visivi (personaggi, ambienti, azioni, dettagli significativi), nella formulazione di ipotesi, anticipazioni e inferenze, nella costruzione condivisa del significato, a riconoscere relazioni causa-effetto, e a ricostruire la struttura narrativa delle storie osservate..

L'attività, grazie all'approccio ludico, multisensoriale e laboratoriale, intende favorire un progressivo mantenimento del livello di attenzione, risultando inclusiva anche per gli alunni che presentano difficoltà, sostenendo la motivazione e il piacere di "leggere" inteso come atto di comprensione e

Descrizione dell'attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

interpretazione del significato, prima dell'acquisizione formale della lettura.

Attraverso l'ampliamento del vocabolario, la strutturazione della frase, la chiarezza articolatoria e l'utilizzo del linguaggio come strumento di comunicazione e di interazione, il bambino migliora la competenza linguistica e la comunicazione sociale, nonché le abilità di pensiero e di comprensione.

Il percorso intende essere una esperienza emotiva, di esplorazione di punti di vista diversi dai propri, di consapevolezza delle proprie emozioni, di ascolto, fondamentale per il miglioramento fonatorio e fonetico e si colloca anche in un'ottica di continuità verticale con la scuola primaria, ponendo le basi per lo sviluppo delle competenze linguistiche, di interpretazione e di lettura dei messaggi iconici e della lingua scritta.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti delle sezioni di scuola dell'Infanzia
Risultati attesi	<p>L'attività intende contribuire al traguardo del Piano di Miglioramento: migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.</p> <p>Migliorare le capacità di comprensione e di interpretazione del linguaggio iconico-verbale.</p> <p>Sviluppare progressivamente abilità di ascolto attivo e di attenzione.</p> <p>Ampliare il vocabolario lessicale.</p> <p>Potenziare le abilità fonatorie e fonetiche.</p>



Rafforzare la competenza comunicativa orale.

Migliorare la strutturazione della frase e la chiarezza espressiva.

Rafforzare le capacità di osservazione e di analisi degli elementi visivi favorendo la costruzione condivisa del significato.

Manifestare interesse e motivazione verso la lettura intesa come comprensione e interpretazione.

Potenziare la consapevolezza emotiva.

Migliorare la competenza comunicativa e relazionale.

Potenziare le competenze inferenziali e di anticipazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU -Azione 1 - Next Generation Classrooms l'ICS ha potuto creare spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature per implementare metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di alunne e alunni della scuola primaria.

ECOAULE: ECOSISTEMI INNOVATIVI Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambenti di apprendimento innovativi (ex. Salgari)

RINNOVIAMO LA SCUOLA PROIETTANDOCI NEL FUTURO Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambenti di apprendimento innovativi (ex. Cesareo).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: RINNOVIAMO LA SCUOLA PROIETTANDOCI NEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto è finalizzato al miglioramento della didattica multimediale e delle competenze dei docenti e degli alunni tramite l'utilizzo della rete internet. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso l'integrazione/potenziamento della rete LAN/WLAN che permetterà il raggiungimento di tutte le apparecchiature tecnologiche collegabili in rete presenti nell'Istituto. L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente provviste di lavagne digitali obsolete o non funzionanti. Inoltre si intende acquistare software didattico con funzionalità di condivisione. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze chiave e la cooperazione fra gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti. Inoltre si intende acquistare dispositivi quali tablet/chromebook per imprimere un'accelerazione forte verso una evoluzione della scuola in senso digitale e maggiormente tecnologico. Ciò al fine di favorire e determinare l'utilizzo di nuove pratiche, nuove metodologie e nuove forme di lavoro che finiscono per incidere profondamente sul modo e sugli spazi che definiscono l'ambito della didattica e dell'apprendimento. Si intendono riorganizzare gli spazi delle aule e dei laboratori che ne aumentano la fruibilità.

Importo del finanziamento

€ 113.568,58

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: ECOAULE': ECOSISTEMI INNOVATIVI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi PNRR Scuola 4.0 destinati a questa Istituzione scolastica, consentiranno di trasformare 15 aule, nei due plessi, in ambienti di apprendimento innovativi, secondo una visione ecosistemica.



L'aula come ecosistema è un complesso organizzato dove il design, definito da inclusività, flessibilità, comfort, condivisione, cooperazione, consentirà di mettere in relazione metodologie innovative e tecnologie, favorendo un'attuazione delle prime, integrando le seconde. Ne conseguirà che le dotazioni dell'Ecoaulè si inseriranno in una visione ecosistemica dell'apprendimento, non come semplice addizione di strumenti, dove lo spazio di apprendimento non sarà uno spazio fisico, contenitore di attività didattiche, ma si connoterà soprattutto come protagonista attivo nel processo di apprendimento e insegnamento. L'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento permetterà di progettare lo spazio scolastico, adattandolo alle diverse situazioni didattiche che sarà possibile scegliere. Il contesto di apprendimento tecnologico, grazie a un alto livello di personalizzazione e flessibilità delle soluzioni, consentirà di accrescere la cooperazione e le relazioni all'interno del gruppo di lavoro, con particolare riferimento agli alunni bes, promuovendo equità nelle opportunità educative. Il nostro progetto si fonda sul principio di "inclusivo per progettazione", Il concetto di diversità in ogni sua accezione richiede un ambiente sicuro e arricchente, che riflette le differenze individuali di ogni studente nei bisogni formativi e nelle altre situazioni educative (L.Tosi) Grazie ai fondi del PNRR, nelle Ecoaulè, nei nuovi ambienti flessibili, collaborativi, inclusivi, sicuri, saranno sviluppati approcci didattici e tecnologie innovativi adeguati: a rispondere alle esigenze di tutte le alunne e di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali; a ridurre le disuguaglianze nell'istruzione; ad essere uno strumento potente a sostegno dell'inclusione scolastica. La scelta progettuale è orientata ad un sistema di aule fisse, con configurazioni rimodulabili e flessibili del setting di apprendimento a seconda delle attività. Il progetto prevede l'acquisizione di nuove tecnologie che andranno ad implementare le dotazioni già acquisite con finanziamenti precedenti (PNSD, PON-FESR-altro), in una configurazione sistematica. In riferimento agli arredi, il progetto prevede l'utilizzo di quelli esistenti ove funzionali e funzionanti all'allestimento delle Ecoaulè e l'acquisto di nuovi arredi, finalizzati alla realizzazione di aree tematiche all'interno dell'aula. Gli ambienti, caratterizzati da arredi mobili e modulari, dotati di monitor touch, device per ciascun alunno e una postazione per il docente, carrelli per la robotica e le attività STEM, carrelli stazione di ricarica per device, consentiranno una riconfigurazione rapida dell'aula. Nell'Ecoaulè lo spazio fisico e virtuale si connetteranno per un apprendimento on-life, con una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva.

Importo del finanziamento

€ 121.680,62



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Nuovi orizzonti digitali: un ponte verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Come previsto dal PTOF e in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali Digi CompEdu e DigiComp 2.2, la formazione del personale, docente e non docente, per la transizione digitale nelle scuole statali riveste un ruolo decisivo nel processo di innovazione dell'Istituto e pertanto le attività progettuali mireranno ad un aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e del personale ATA per una completa trasformazione digitale del sistema educativo. Le tecnologie digitali consentono alle scuole di diventare laboratori creativi, dove una comunità può sperimentare, creare e ricercare contenuti, collaborare alla soluzione di problemi e alla realizzazione di progetti. Le attività degli interventi mireranno alla promozione dell'utilizzo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di dotazioni digitali ed innovative, il cui acquisto è avvenuto nell'ambito di precedenti linee di finanziamento e ha determinato il rinnovo di una ampia parte delle dotazioni tecnologiche e scientifiche della scuola. Il personale docente, grazie alle azioni previste da questo progetto, approfondirà l'applicabilità didattica delle tecnologie digitali allo scopo di innovare gli apprendimenti ed ottimizzare l'integrazione delle conoscenze degli studenti, in un'ottica inclusiva attraverso un utilizzo innovativo delle nuove tecnologie, integrate ai metodi tradizionali, riconoscendone potenzialità e rischi. In riferimento all'analisi dei fabbisogni del contesto scolastico verranno promosse metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, sulla ricerca (inquiry based), sulla soluzione di problemi (problem solving), sulla narrazione (storytelling), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sul pensiero computazionale, coding e robotica educativa. Specifica attenzione verrà dedicata all'insegnamento delle educazioni civica e alla cittadinanza digitale, anche nell'ottica di utilizzo etico e responsabile dell'IA. Per quanto detto si procederà in un'ottica sistematica, all'aggiornamento del curricolo scolastico (PTOF) in coerenza con l'attuale e con le precedenti azioni del PNRR. L'innovazione delle metodologie didattiche mira ad un progressivo coinvolgimento e gradimento degli allievi nel percorso di apprendimento, ad una rigenerazione dei saperi e dei comportamenti. Accanto al personale docente si darà particolare importanza alla digitalizzazione del personale non docente, promuovendo l'impiego di soluzioni tecnologiche, possibilmente innovative, nella pratica amministrativa ed organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni, che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 29.823,94

Data inizio prevista

29/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	37.0	0

● Progetto: METE DIGITALI: percorsi formativi esperienziali per la scuola contemporanea

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Come previsto dal PTOF e in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu, la formazione del personale, docente e non docente, riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione dell'Istituto scolastico. L'acquisto di dotazioni digitali ed innovative nell'ambito di precedenti finanziamenti ha determinato il rinnovo di un' ampia parte delle dotazioni tecnologiche, informatiche, robotiche e scientifiche della scuola finalizzate all'insegnamento delle STEM e ad una significativa implementazione di strumenti. Pertanto, è necessario attivare percorsi formativi sia per il personale docente che per quello non docente, per acquisire le competenze necessarie per l'utilizzo consapevole e funzionale degli stessi. I docenti, grazie alle azioni previste dalla formazione , approfondiranno l'applicabilità didattica delle tecnologie digitali allo scopo di innovare gli apprendimenti e promuovere il successo formativo degli studenti, in un' ottica inclusiva attraverso l' utilizzo delle nuove tecnologie, integrate ai metodi tradizionali. In riferimento all'analisi dei fabbisogni del contesto scolastico verranno promosse metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, sulla ricerca (inquiry based), sulla soluzione di problemi (problem solving), sulla narrazione (storytelling), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sul pensiero computazionale, coding e robotica educativa. Specifica attenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

verrà dedicata all'insegnamento delle educazioni civica e alla cittadinanza digitale, anche nell'ottica di utilizzo etico e responsabile dell'IA. Per quanto detto si procederà in un'ottica sistematica, all'aggiornamento del curricolo scolastico (PTOF) in coerenza con l'attuale e con le precedenti azioni del PNRR. L'innovazione delle metodologie didattiche mira ad un progressivo coinvolgimento e gradimento degli allievi nel percorso di apprendimento. Accanto al personale docente si darà particolare importanza alla digitalizzazione del personale non docente, promuovendo l'impiego di soluzioni tecnologiche, possibilmente innovative, nella pratica amministrativa ed organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, che migliori l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa della scuola.

Importo del finanziamento

€ 46.348,02

Data inizio prevista

29/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: si-STEM-iamoci for the future

Titolo avviso/decreto di riferimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I fondi PNRR STEM E MULTILINGUISMO destinati a questa IS consentono di attivare attraverso l'intervento A, percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM rivolti agli alunni della Scuola secondaria di 1° grado e percorsi di lingua e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, attraverso l'utilizzo dei fondi dell'intervento B.

Importo del finanziamento

€ 53.590,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: ITINERA: PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

LE COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I fondi PNRR STEM E MULTILINGUISMO destinati a questa IS consentono di attivare attraverso l'intervento A, percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM , rivolti alle alunne e agli alunni della Scuola Primaria e percorsi di lingua e metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio, attraverso l'utilizzo dei fondi dell'intervento B.

Importo del finanziamento

€ 86.869,00

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Premessa

L'Offerta formativa relativa che la nostra Istituzione si propone di realizzare tiene conto delle seguenti priorità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni e delle alunne, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione di tutti gli alunni e di tutte le alunne, con particolare riferimento agli alunni e alle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;
- innalzare le competenze di base di Italiano, di Matematica e di Inglese anche in relazione ai risultati delle prove standardizzate nazionali;
- individuazione di percorsi e sistemi funzionali per l'utilizzo degli ambienti innovativi creati con i fondi del PNRR e di tutte le attrezzature acquistate;
- prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- valorizzazione delle competenze linguistiche e storiche in riferimento al contesto territoriale di appartenenza;
- potenziamento dell'organizzazione e del coordinamento delle attività scolastiche;
- potenziamento delle competenze scientifiche attraverso metodologie e attività laboratoriali;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito;
- potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale ed artistica;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- individuazione delle attrezzature e infrastrutture materiali necessarie al potenziamento delle



attività didattiche e laboratoriali;

- attività formativa del personale docente, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano di formazione 2025-2028;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano, nonché all’inglese, al francese e allo spagnolo;
- implementazione delle azioni di continuità e di orientamento tra le scuole del territorio;
- realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale.

Per realizzare tali priorità la nostra I.S. prevede:

- attività didattiche centrate sull’acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline, dei saperi essenziali, sullo sviluppo di competenze sociali, utilizzando il più possibile metodologie didattiche innovative, laboratoriali, inclusive e attive.
- Riduzione del numero di alunni non ammessi e con PDP rispetto all’anno scolastico 2024/2025 (Scuola secondaria di I grado).
- Riduzione della variabilità tra le classi in ordine ai risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate, allineandoli alle medie nazionali.
- Promozione di momenti di confronto tra i vari ordini di scuola.
- Potenziamento delle attività funzionali all’esercizio delle competenze matematico-scientifiche
- Potenziamento delle attività di accoglienza, orientamento in uscita, riorientamento (Scuola secondaria di I grado).
- Sviluppo della pratica sportiva, artistica, teatrale e musicale.
- Implementazione di buone pratiche per la documentazione delle attività curricolari ed extracurricolari.
- Attività di Cittadinanza responsabile ai sensi della L.92/2019 l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica nel primo e secondo ciclo d’istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell’infanzia. Nuove linee guide



adottate con D.M. 183 del 07/09/2024.

Inoltre, l'istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area per il contrasto dispersione scolastica presso l'Istituto Superiore "P. Piazza" con le seguenti funzioni:

- raccordo con i referenti alla dispersione scolastica e con i docenti del G.O.S.P. per la prevenzione e il contenimento della dispersione scolastica, consulenza docenti/genitori/alunni;
- attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali.
- L'utilizzo dei fondi PN 21-27 per innalzare i livelli di istruzione mediante percorsi progettuali rivolti agli alunni della scuola.

I PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE (Secondaria di I grado)

Dall'anno scolastico 2024/2025, sulla base della posizione in graduatoria a seguito di prova attitudinale, gli alunni richiedenti il corso musicale potranno confluire nei corsi A (lingua francese) e B (lingua spagnola) a seconda della lingua straniera scelta.

Per la frequenza dei percorsi a indirizzo musicale, occorre l'esplicita richiesta da parte dei genitori all'atto di iscrizione alla classe prima che dà diritto a partecipare alla prova orientativo-attitudinale. Le specialità strumentali offerte dalla scuola sono quattro: chitarra, pianoforte, violino, clarinetto. L'insegnamento dello strumento assegnato (3 h settimanali per ogni alunno) è parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. Il nostro Istituto ha elaborato un Regolamento dei Percorsi a indirizzo musicale pubblicato sul sito della scuola, come previsto dal D.L. 176/2022.

ORIENTAMENTO

L'orientamento conduce gli alunni a una presa di coscienza di sé e del proprio percorso di crescita per effettuare scelte in modo sereno e consapevole. Per questo si deve configurare come un cammino che deve iniziare sin dalla prima media attraverso piccoli step, come imparare a effettuare scelte ragionate, saper affrontare un colloquio, saper porre domande su argomenti di vario genere, riconoscere e coltivare i propri interessi, essere consapevoli delle proprie attitudini e capacità, per arrivare alla terza media in cui entro la metà dell'anno scolastico ogni alunno deve essere pronto a decidere quale percorso scolastico futuro intraprendere. Tutto ciò è possibile attraverso un lavoro di sinergia dell'intero Consiglio di classe che progetta nella consapevolezza che la didattica per competenze deve essere sempre una "didattica orientativa".



Dall'11 ottobre 2023 è aperta la PIATTAFORMA UNICA: come da nota del MIM 2790, la piattaforma unica integra, in un solo spazio digitale, i servizi esistenti, nonché nuovi servizi finalizzati ad accompagnare studentesse e studenti nel percorso di crescita, con l'obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso della scuola secondaria.

Per favorire le azioni finalizzate all'Orientamento la nostra I.S. per le classi terze della scuola secondaria di primo grado prevede:

- Pubblicazione, su Classroom, dei piani di studio, delle iniziative, dei piani dell'offerta formativa e degli open day delle scuole secondarie di secondo grado e degli enti di formazione con presa visione delle famiglie delle classi terze e all'attenzione dei C.D.C. delle terze.
- Partecipazione degli alunni accompagnati dalle rispettive famiglie, novembre 2025 alla manifestazione "OrientaSicilia".
- Organizzazione di una giornata dell'orientamento, novembre 2025.
- Predisposizione dei consigli orientativi durante i consigli di classe del mese di novembre.
- Organizzazione di mattine da trascorrere all'interno degli istituti superiori o degli enti di formazione o partecipazione a laboratori pomeridiani in accordo con i docenti referenti.

Entro la fine del quadriennio e comunque prima del momento di iscrizione degli alunni al ciclo di studi successivo, è prevista la compilazione da parte dei consigli di classe delle terze dei consigli orientativi che saranno fatti pervenire alle famiglie. Il consiglio orientativo tiene conto degli interessi e delle competenze che ciascun alunno ha dimostrato di possedere nel corso del triennio.

A conclusione dell'anno scolastico, viene fatto un monitoraggio finale sulle iscrizioni degli alunni delle terze, anche in rapporto ai consigli orientativi forniti dai consigli di classe.

Allo stesso modo, nel mese di giugno, la nostra scuola richiede a cinque istituti, che rappresentano altrettanti indirizzi di studio specifici, gli esiti conseguiti dai nostri ex alunni nel loro primo anno alla Secondaria di II grado: i dati, che comprendono ammessi, non ammessi, alunni con sospensione del giudizio, media riportata con particolare riferimento ai risultati nelle materie letterarie, scientifiche e nelle lingue, vengono condivisi collegialmente, per generare riflessioni sull'operato della nostra scuola.



SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE: PIANO PER LA DIDATTICA DOMICILIARE

L'articolo 34 della Costituzione italiana sancisce il diritto all'istruzione quale diritto fondamentale della persona. Tale diritto ha carattere universale e, in quanto tale, deve essere garantito a tutti, attraverso la rimozione di ogni ostacolo che ne impedisca la piena ed effettiva fruizione, assicurando pari opportunità di accesso allo studio e il successo formativo di ciascun alunno.

In tale prospettiva, l'istituzione scolastica opera nel quadro normativo dell'istruzione domiciliare, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 66/2017, art. 16 ("Istruzione domiciliare"), come modificato dal Decreto Legislativo n. 96/2019, nonché dalle Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 2019, adottate con Decreto Ministeriale n. 461/2019. Tali disposizioni si applicano congiuntamente ai principi enunciati nel Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale, consultabile al seguente link: <https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>.

Link MIM dei documenti di riferimento:

Linee di indirizzo nazionali: <https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+di+indirizzo+nazionali%28formato+pdf%29.pdf/1b619d68-ad9b-12ae-2865-f1774ed7dcfc?version=1.0&t=1560340286448>

D.M. 461 del 6 giugno 2019:

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/D.M.+461+del+6+giugno+2019.pdf/25c19e77-2fbd-37eb-367b-5740b56b9a5e?version=1.0&t=1560340468572>

Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale: <https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Manifesto+dei+principi+e+dei+diritti+dei+bambini+in+ospedale.pdf/1bc6f69f-6a50-018f-8fe6-a6b3dbcac371?version=1.0&t=1590745875536>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA PLESSO ALONGI

PAAA8BJ01Q

INFANZIA SALGARI SEDE

PAAA8BJ02R

INFANZIA LARGO DEL DRAGONE

PAAA8BJ03T

CITTADELLA

PAAA8BJ04V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA PLESSO ALONGI- SALGARI	PAEE8BJ011
D.D. E. SALGARI -PA	PAEE8BJ022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CESAREO G.A.	PAMM8BJ01X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C.S. "CESAREO-SALGARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PLESSO ALONGI PAAA8BJ01Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SALGARI SEDE PAAA8BJ02R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA LARGO DEL DRAGONE

PAAA8BJ03T

25 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CITTADELLA PAAA8BJ04V

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PLESSO ALONGI- SALGARI
PAEE8BJ011**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. E. SALGARI -PA PAEE8BJ022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CESAREO G.A. PAMM8BJ01X - Corso Ad



Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso è di 33 h annuali.

Approfondimento

ICS "CESAREO-SALGARI" (PA)

Quadro Orario



Scuola dell'Infanzia

TEMPO SCUOLA

Settimana corta dal lunedì al venerdì

- Plesso Alongi 40 ore settimanali con mensa.
- Plesso SEDE 25 ore settimanali.
- Plesso "La Cittadella" 25 ore settimanali.
- Plesso Largo del Dragone 25 ore settimanali.

Scuola Primaria

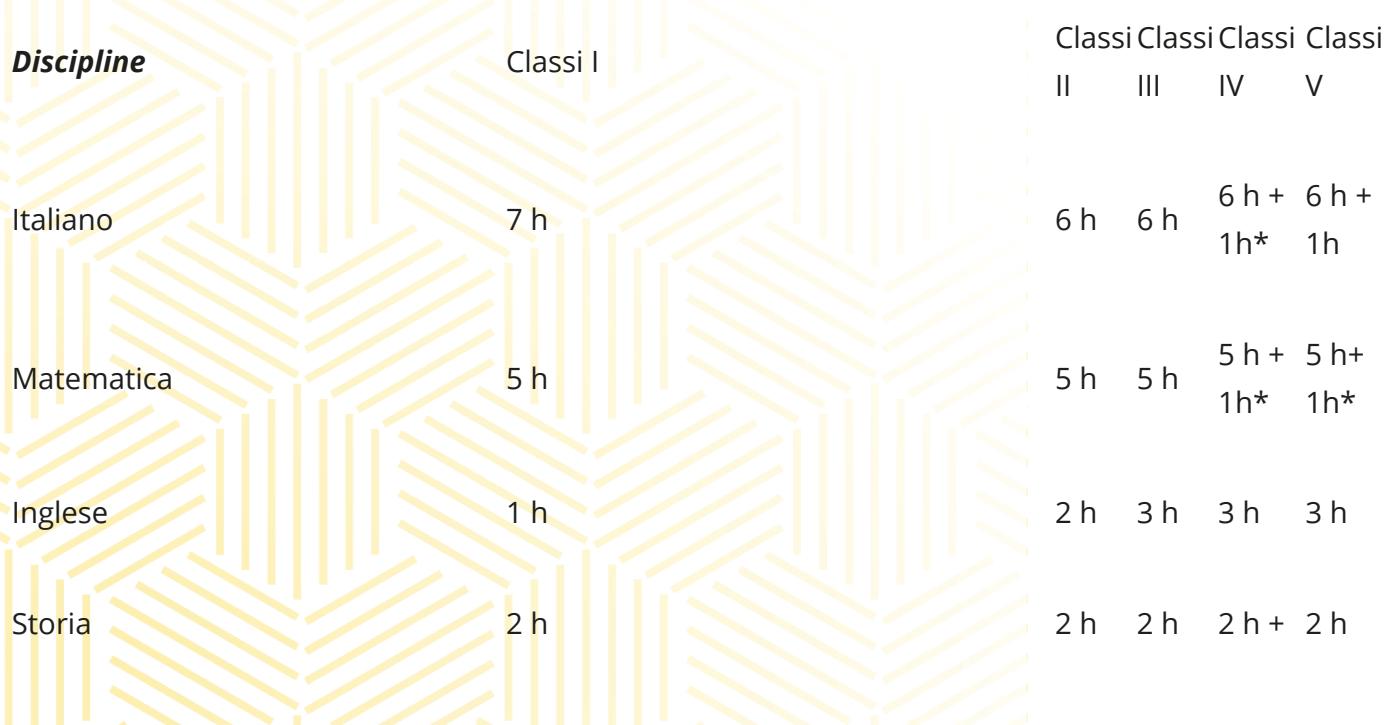
TEMPO SCUOLA

Settimana corta dal lunedì al venerdì

- Classi prime, seconde e terze 27 ore settimanali.
- Classi quarte e quinte 29 ore settimanali.

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Ed. civica: 33 h annuali individuate all'interno del monte orario obbligatorio





			1h***				
Geografia	2 h			2 h	2 h	2 h	2 h
Scienze	2 h			2 h	2 h	2 h	2 h
Tecnologia	1 h			1 h	1 h	1 h	1 h
Arte e immagine	2 h			2 h	1 h	1 h	1 h
Musica	1 h			1 h	1 h	1 h	1 h
Religione	2 h			2 h	2 h	2 h	2 h
Ed. fisica	2 h			2 h	2 h		
Ed. motoria						2h**	2h**

* C.M. 2116 del 9 settembre 2022 **L. 234/2021 applicativa della L. 234/2021

***Classi IV A-B

Classe V C: 2h lingua spagnola

Scuola Secondaria di I grado

TEMPO SCUOLA

Settimana corta dal lunedì al venerdì

- Classi a Tempo Normale: 30 h settimanali.
- Per gli alunni ad indirizzo musicale che si avvalgono dell'insegnamento dello strumento: 33 h per le classi 1A -1B- 2A - 2B- 3A.

Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, organizzate anche su base



plurisettimanale.

DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Discipline	Classi I	Classi II	Classi III
Italiano, Storia, Geografia	9 h	9 h	9 h
Approfondimento di Italiano	1h	1h	1h
Matematica e Scienze	6 h	6 h	6 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo)	2h	2h	2h
Tecnologia	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h
Musica	2 h	2 h	2 h
Religione	1 h	1 h	1 h
Educazione Fisica	2 h	2 h	2 h
Educazione civica: 33 h annuali individuate all'interno del monte orario obbligatorio			



Curricolo di Istituto

I.C.S. "CESAREO-SALGARI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

INTRODUZIONE

Il Curricolo d'Istituto è il centro di gravità del piano dell'Offerta formativa.

Il Curricolo verticale dell'ICS "Cesareo Salgari" è stato elaborato nell'osservanza delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e dei Nuovi Scenari del 2018, delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, altresì con l'elaborazione delle 8 Competenze chiave europee del 2018.

Possiamo definirlo come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla Scuola, di traduzione delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze e al raggiungimento dei Traguardi, in termini di risultati attesi. Esso accompagna l'allievo nel suo percorso educativo che inizia a tre anni nella Scuola dell'Infanzia e termina a tredici anni nell'ultima classe della scuola secondaria di I grado, superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo.

Il curricolo verticale della Scuola delinea, senza ridondanze e ripetizioni, un percorso unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, permettendo di consolidare l'apprendimento e contemporaneamente di evolvere verso nuove competenze. Esso scaturisce dall'integrazione fra quattro aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento:

- i campi di esperienza, le conoscenze e le abilità disciplinari funzionali allo sviluppo delle



competenze;

- le situazioni e i contesti in cui i contenuti sono posti;
- le scelte metodologiche e le strategie didattiche che di volta in volta attivano i processi di apprendimento;
- i criteri e le procedure di verifica e valutazione dei processi e dei risultati.

Esso si sviluppa secondo le caratteristiche della verticalità, dell'unitarietà dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia alle discipline della scuola primaria e della secondaria di I grado, prevedendo per ogni campo o disciplina, i nuclei fondanti dei saperi, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze, le abilità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

Il curricolo è:

- verticale: le competenze sono declinate nell'ottica delle verticalità per le classi ponte: ultimo anno scuola dell'infanzia, 3[^] e 5[^] classe scuola primaria, 5[^] classe scuola primaria e 1[^] classe scuola secondaria di I grado;
- flessibile: il curricolo vuole essere la definizione del percorso formativo, percorso dove nella libertà didattica l'insegnante opererà le sue scelte;
- graduale e continuo: la definizione delle competenze rispetta il carattere della gradualità e continuità educativa, partendo dalla scuola dell'infanzia per arrivare al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- condiviso e organico: per ogni campo e disciplina sono stati individuati i nuclei fondanti, i traguardi, i relativi obiettivi di apprendimento e le conoscenze garantendo la continuità educativo-didattica tra i tre ordini di scuola.

Si allega il link da cui scaricare il file completo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni



elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadago, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le



finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie



nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN GIOCO

Un percorso di educazione emotiva a scuola è fondamentale per lo sviluppo delle competenze sociali dei bambini; ha la finalità di aiutare a riconoscere, comprendere e dominare le principali emozioni senza reprimerle, cercando di trasformarle in uno strumento prezioso per la conoscenza di sé e dell'altro.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO E GLI ALTRI

Le bambine e i bambini devono essere accompagnati alla scoperta di ciò che è diverso da loro al fine di diventare parte attiva di un contesto nel quale interagiscono una pluralità di soggetti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IO CITTADINO

Il percorso coinvolge le bambine e i bambini nel processo di crescita e formazione iniziando a sviluppare comportamenti improntati al rispetto reciproco e alla responsabilità. Un



approccio all'educazione civica alla scuola dell'infanzia non è trasmissione teorica di concetti, ma si concretizza attraverso esperienze quotidiane. In questo modo le bambine e i bambini imparano che ogni loro comportamento ha un impatto sugli altri e che vivere in una comunità significa anche sapersi adattare e collaborare per il bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

https://www.icscesareosalgari.edu.it/images/allegati/2024-25/varie/CURRICOLO_VERTICALE_IKS_CESAREO_SALGARI-compressed_1.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C.S. "CESAREO-SALGARI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus +2025: "Nuove Opportunità per Nuove Abilità"

Le finalità del progetto sono quelle di potenziare le competenze linguistiche e didattiche del personale docente, aprirsi ad una dimensione di interculturalità e di scambi all'interno dei Paesi membri dell'UE, rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva, partecipando attivamente al programma Erasmus+, sperimentando nuove metodologie e strumenti innovativi per ampliare e migliorare l'offerta formativa.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- si-STEM-iamoci for the future
- ITINERA: PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LE COMPETENZE

○ Attività n° 2: Progetto Trinity: "Certifichiamo le nostre competenze!" (Scuola Primaria)

Gli alunni individuati ripasseranno ed approfondiranno, in assetto laboratoriale, gli argomenti e le funzioni linguistico-grammaticali previste dal livello A1 , secondo il CEFR.

Verrà utilizzata la didattica laboratoriale e l'approccio ludico.

Gli alunni verranno esposti alla lingua madre tramite ascolto di dialoghi, visioni di mini filmati , ascolto ed esecuzioni di semplici chants o canzoni in L2.

L'ins. provvederà a creare una Google Classroom nella quale condividere eventuale materiale.

Il percorso è rivolto a 18 alunni delle classi quinte che hanno avuto il giudizio "OTTIMO" a fine anno scolastico 2024-2025.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Periodo di svolgimento: gennaio-maggio 2026.

Ogni incontro avrà la durata di 2 ore ciascuno.

La sessione di esami sarà calendarizzata per la seconda decade di maggio 2026 (la giornata verrà stabilita e comunicata dall'ente certificatore).

Alla fine del percorso progettuale gli alunni coinvolti sosterranno un esame orale, con un insegnante madrelingua, individuato dall'ente certificatore in oggetto.

L'esame conseguito dagli alunni riguarderà il 2° o il 3° grado del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- si-STEM-iamoci for the future
- ITINERA: PERCORSI INTERDISCIPLINARI PER LE COMPETENZE



○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE - DELF (Secondaria di I grado)

Lezioni frontali e partecipate in lingua L3 Francese.

Attività comunicative mirate al potenziamento delle abilità fondamentali di lettura, scrittura, ascolto, parlato.

Strategie didattiche per la comunicazione in lingua (role play, information gap, etc.).

Utilizzo di materiale audio e video autentico.

I destinatari sono:

- gli alunni classi prime DELF livello A1;
- gli alunni classi seconde e terze DELF livello A2.

Il percorso intende perseguire le seguenti finalità:

- mantenere corsi di potenziamento in L3 con rilascio di certificazioni linguistiche;
- implementare l'utilizzo di L3 in ogni occasione comunicativa;
- favorire la qualità dell'offerta formativa ed influire positivamente sul successo scolastico.

I risultati attesi sono:

- ricaduta positiva del progetto sulle competenze in lingua straniera L3;
- conseguimento delle certificazioni attestanti i livelli di competenza raggiunti;
- accresciuta conoscenza ed apertura nei confronti della diversità culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Corsi di preparazione ed esami per il conseguimento delle Certificazioni Internazionali **Cambridge Assessment English YL "Flyers livello A2," Ket "livello A2," Pet" livello B1**

I percorsi educational sono affidati ad un team di docenti madrelingua esperti che offrono durante le ore curriculari esperienze culturali stimolanti e di totale immersione nella civiltà anglofona.

I destinatari sono alunni delle classi seconde e terze con una buona conoscenza della lingua Inglese, ammessi alle classi successive con valutazione 7-8/10.

La durata del corso è di 35 ore: un incontro settimanale da 120 min.

Il percorso progettuale ha come finalità investire sulle competenze linguistiche, poiché significa ampliare il ventaglio di opportunità legate all'internazionalizzazione.

Le competenze linguistiche di tutti gli studenti saranno valutate secondo le linee guida del Common European Framework of Reference for Languages, tenendo in considerazione tutte le abilità linguistiche.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELE (Secondaria I grado)

Il corso avrà una durata di 30 ore con un incontro settimanale di due ore da stabilire in base alla disponibilità del docente, a partire dalla seconda metà del mese di gennaio. Le lezioni saranno svolte da un insegnante madrelingua esterno incaricato dall'Istituto Cervantes di Palermo. Seguirà un esame finale nel mese di maggio.

Il costo del corso di preparazione e dell'esame per la certificazione è a carico delle famiglie.

I destinatari sono tutti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado che studiano spagnolo come seconda lingua comunitaria.

Il percorso prevede incontri di due ore settimanali in uno o più giorni laddove sia necessaria la formazione di più gruppi classe (preferibilmente martedì o giovedì) per un totale di 30 ore a partire dal mese di gennaio.

Le finalità del corso sono:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- potenziare l'interesse degli alunni per lo studio delle lingue straniere;
- sviluppare le abilità linguistiche degli alunni, soprattutto quelle relative alla comprensione orale e all'interazione;
- arricchire e qualificare il piano dell'offerta formativa della scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C.S. "CESAREO-SALGARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esplorare, scoprire, programmare e costruire: percorsi STEM tra gioco, coding e robotica educativa nella scuola dell'infanzia**

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia attraverso percorsi educativi che integrano esplorazione, sperimentazione, problem solving e pensiero computazionale, integrando pratiche di coding unplugged, coding e robotica educativa già consolidate nel grado scolastico di riferimento e nel curricolo di istituto da diversi anni.

In un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, i bambini sono coinvolti in attività di coding unplugged, coding e robotica educativa (già presente nelle sezioni- Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia PON FESR Azione 13.1.5 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" e altro), proposte in forma ludica e graduale, che favoriscono l'organizzazione del pensiero logico, la capacità di sequenziare azioni, prevedere esiti e correggere errori. Attraverso giochi di movimento, percorsi, narrazioni strutturate, l'uso di materiali concreti e semplici dispositivi programmabili, i bambini sviluppano le prime competenze di pensiero computazionale, cooperazione e autonomia.

Le attività STEM si fondano su esperienze di manipolazione, osservazione e sperimentazione diretta, valorizzando la curiosità naturale dei bambini e il loro interesse per il funzionamento delle cose. Il procedere per tentativi ed errori è riconosciuto come parte integrante del processo di apprendimento e diventa occasione di riflessione sulle relazioni di causa-effetto e sulla rielaborazione delle strategie adottate.

I percorsi proposti integrano in modo trasversale i campi di esperienza e promuovono un



approccio olistico e multisensoriale, favorendo lo sviluppo del linguaggio, della capacità di formulare ipotesi e di raccontare processi ed esperienze. L'uso consapevole di strumenti digitali e tecnologici, mediato dall'adulto, consente ai bambini di avvicinarsi in modo progressivo al mondo della tecnologia, promuovendo un approccio graduale al pensiero scientifico, logico e creativo e rafforzando competenze digitali di base già presenti nel curricolo di istituto.

L'azione si inserisce nel quadro delle priorità del PNRR – DM 65, percorso completato nello scorso anno scolastico, contribuendo ulteriormente alla diffusione della cultura STEM fin dalla scuola dell'infanzia e alla costruzione di un curricolo verticale orientato allo sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento e delle potenzialità di ciascun bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Esplorare materiali, oggetti e ambienti utilizzando i sensi, mostrando curiosità e interesse verso fenomeni e situazioni nuove.
- Osservare e descrivere semplici fenomeni, individuando relazioni di causa-effetto attraverso l'esperienza diretta.
- Sperimentare strategie diverse per risolvere semplici problemi, accettando l'errore come parte del processo di apprendimento.
- Promuovere il pensiero divergente
- Organizzare azioni in sequenze logiche attraverso attività di gioco, movimento e coding unplugged.
- Riconoscere e utilizzare simboli, percorsi e istruzioni semplici per guidare azioni proprie o di oggetti/robot educativi.
- Collaborare con i pari nella realizzazione di attività STEM, condividendo idee, materiali e strategie.
- Utilizzare in modo guidato semplici strumenti tecnologici e dispositivi di robotica educativa, rispettando regole e consegne.
- Comunicare esperienze e soluzioni adottate utilizzando il linguaggio verbale, grafico o corporeo.
- Sviluppare autonomia, perseveranza e attenzione nello svolgimento di attività di esplorazione e sperimentazione.
- Manifestare atteggiamenti positivi verso la scoperta, la tecnologia e l'innovazione.

○ **Azione n° 2: Sperimentare, programmare e risolvere problemi: percorsi STEM nella scuola primaria**

L'azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria attraverso percorsi didattici che promuovono il pensiero scientifico, logico e computazionale, in un'ottica di continuità con le esperienze già avviate nella scuola dell'infanzia, integrando pratiche di coding unplugged, coding e robotica educativa già consolidate nel curricolo di istituto da diversi anni.

Le attività proposte favoriscono l'apprendimento attivo, la curiosità e la capacità di



osservare, formulare ipotesi e verificare soluzioni. Gli alunni sono coinvolti in esperienze di sperimentazione scientifica, problem solving, coding unplugged, coding e robotica educativa, progettate in modo progressivo e adeguate all'età, che consentono di sviluppare competenze di analisi, pianificazione e verifica. Attraverso l'uso di materiali strutturati, ambienti laboratoriali, strumenti digitali e di robotica educativa già presenti nelle classi (ECOAULE': ECOSISTEMI INNOVATIVI Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e altri finanziamenti), gli alunni apprendono a organizzare informazioni, costruire procedure, interpretare dati e collaborare in modo efficace. Le attività STEM si integrano con le discipline curricolari e favoriscono un approccio interdisciplinare, valorizzando il lavoro cooperativo, la riflessione metacognitiva e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Il procedere per tentativi ed errori è riconosciuto come parte essenziale del processo di apprendimento e come occasione di miglioramento delle strategie adottate.

L'azione si colloca nel quadro delle priorità del PNRR – DM 65, percorso completato nello scorso anno scolastico, contribuendo ulteriormente alla diffusione della cultura STEM, al rafforzamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali degli alunni e alla costruzione di un curricolo verticale orientato all'innovazione didattica, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali e situazioni problematiche, formulando ipotesi e verificandole attraverso l'esperienza e la sperimentazione.
- Utilizzare il pensiero logico e matematico per analizzare situazioni, individuare relazioni, classificare dati e risolvere problemi.
- Pianificare e realizzare semplici procedure e sequenze operative attraverso attività di coding unplugged e coding, comprendendo il concetto di algoritmo.
- Utilizzare strumenti digitali e dispositivi di robotica educativa in modo consapevole, creativo e collaborativo per raggiungere uno scopo prefissato.
- Applicare strategie di problem solving, valutando l'efficacia delle soluzioni adottate e modificandole in caso di errore.
- Collaborare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nella realizzazione di attività STEM.
- Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni e dati utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico, digitale).
- Comunicare processi, strategie e risultati utilizzando un linguaggio appropriato e specifico delle discipline STEM.
- Sviluppare autonomia, perseveranza e atteggiamenti positivi verso la sperimentazione, la tecnologia e l'innovazione.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e responsabile, riconoscendone potenzialità e limiti.

○ **Azione n° 3: Ricercare, creare, sperimentare, risolvere, argomentare: percorsi STEM per la secondaria di I grado**

L'Istituto promuove il potenziamento delle competenze STEM in un'ottica verticale e inclusiva, avviata sin dalla scuola dell'infanzia e proseguita nella primaria, per consolidarsi nella secondaria attraverso percorsi didattici sempre più articolati e significativi.

L'obiettivo è promuovere il pensiero critico, la curiosità scientifica, il problem solving e l'uso



consapevole delle tecnologie digitali, in coerenza con le competenze chiave europee e le sfide dell'Agenda 2030.

Le azioni previste comprendono attività laboratoriali interdisciplinari con un approccio concreto di esposizione finale di manufatti, percorsi che promuovano il pensiero computazionale, attività relative alla sostenibilità ambientale, valorizzazione della dimensione collaborativa, attenzione all'inclusione e al superamento degli stereotipi di genere nelle discipline tecnico-scientifiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali e situazioni problematiche, formulando ipotesi e verificandole attraverso l'esperienza e la sperimentazione.
- Utilizzare il pensiero logico e matematico per analizzare situazioni, individuare relazioni, classificare dati e risolvere problemi.
- Pianificare e realizzare procedure e sequenze operative per consolidare il concetto di algoritmo.
- Utilizzare strumenti digitali in modo creativo e collaborativo per raggiungere uno scopo prefissato.
- Applicare strategie di problem solving, valutando l'efficacia delle soluzioni adottate e



modificandole in caso di errore.

- Collaborare in gruppo, assumendo ruoli e responsabilità nella realizzazione di attività STEM.
- Raccogliere, organizzare e rappresentare informazioni e dati utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico, digitale).
- Comunicare processi, strategie e risultati utilizzando il linguaggio specifico delle discipline STEM.
- Sviluppare autonomia, perseveranza e atteggiamenti positivi verso la sperimentazione, la tecnologia e l'innovazione.
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e responsabile, riconoscendone potenzialità e limiti.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LETTURA INCONTRO CON L'AUTORE

Scelta del testo, tra quelli proposti, più rispondente alle esigenze e ai bisogni nonché agli interessi degli allievi • Acquisto del libro attraverso la libreria "Modusvivendi" di Palermo • Lettura attiva • Discussioni guidate • Ricerche di approfondimento • Lavori di gruppo • Produzione di schede/autore • Stesura dell'intervista da sottoporre all'autore • Incontro con l'autore del libro • Realizzazione di cartelloni / power point/ articoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.



Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

- Sviluppare nei discenti il “piacere” della lettura, intesa come condivisione, confronto, momento di crescita e di comprensione di sé e degli altri
- Consolidare e potenziare le loro competenze linguistiche
- Incrementare la motivazione allo studio
- Prevenire e ridurre l’insuccesso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● PROGETTO di continuità con la scuola primaria UN LIBRO PONTE

Il progetto di continuità costituisce il filo conduttore che unisce i due diversi ordini scolastici. Esso si propone di coniugare due differenti esigenze della scuola, intesa come luogo di incontro



e di confronto tra gli allievi: da un lato promuovere azioni educative che, attraverso la continuità didattica, accompagnino la crescita degli studenti; dall'altro consolidare l'abilità di lettura e lo sviluppo delle competenze lessicali in chiave ludica. Le modalità di svolgimento potranno essere le seguenti:

- Individuazione di un testo di narrativa da concordare tra i docenti dei due ordini di scuola
- Lettura approfondita del testo scelto nelle due classi (una quinta primaria e una prima secondaria)
- Preparazione, da parte delle docenti referenti del progetto, dei vari giochi su cui verterà la gara
- Incontro delle due classi e gara finale con premiazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese. (Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio



medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

- Educare al piacere della lettura • Favorire il passaggio al grado successivo di scuola e la conoscenza del futuro ambiente scolastico • Stimolare gli allievi a sviluppare relazioni costruttive
- Incoraggiare la collaborazione e la sana competizione tra pari • Educare al rispetto e alla condivisione delle regole • Prevenire l'insorgere di fenomeni di disagio • Sviluppare la cooperazione educativa tra gli insegnanti dei due ordini di scuola

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO CORO

Le attività musicali-corali si svolgeranno il martedì pomeriggio dalle ore 14:30 alle ore 16:00 presso l'Auditorium della sede centrale E. Salgari, esclusi i periodi di sospensione delle attività didattiche già calendarizzati e salvo variazioni in prossimità degli eventi di restituzione (saggio di Natale, saggio di fine anno). Gli alunni verranno introdotti alla pratica del canto corale e alla scoperta del proprio potenziale vocale e musicale attraverso esercizi guidati. Saranno previste delle prove d'insieme in preparazione ai concerti, anche di comune accordo con la sez. ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado "G.A. Cesareo". Durante l'A.S. saranno inoltre previste delle lezioni di alfabetizzazione musicale e verranno svolti degli esercizi ritmici specifici, utilizzando anche gli strumenti musicali dello strumentario Orff, al fine di sviluppare/



rafforzare le competenze basilari di letto-scrittura e di produzione musicale, utili all'esecuzione dei repertori e più in generale al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze musicali nella scuola primaria. Per l.a.s. 2025/26 il Coro potrà essere formato da circa 60 alunni: trenta scelti tra coloro che hanno già partecipato al Progetto Coro nell'a.s. 23/24 e trenta nuovi iscritti, selezionati dalle classi quarte della scuola primaria (plesso Alongi e plesso Salgari) in n. massimo di 5 alunni per ciascuna classe, in relazione all'attitudine al canto, all'abilità di riprodurre semplici melodie ed esercizi ritmici, anche per imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità



Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese. (Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

Il progetto "Crescere in musica", da realizzare con gli alunni frequentanti gli ultimi due anni della scuola primaria, offre un'esperienza musicale diretta agli alunni e volta ad inserirli all'interno di



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

un contesto accogliente ed inclusivo nel quale il “cantare insieme” è elemento portante di un più ampio progetto che coinvolge tutti gli attori del mondo scuola : alunni, famiglie, docenti, collaboratori e la comunità tutta. Lo studio del canto favorisce lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno, la comunicazione e l'espressione dei sentimenti, promuove inoltre l'integrazione delle componenti percettivo motorie, cognitive e affettivo sociali della personalità e contribuisce al benessere psicofisico nella prospettiva della prevenzione del disagio. Il canto corale, in particolare, sviluppa i processi di socializzazione, condivisione delle emozioni, l'instaurazione di relazioni empatiche oltre che esplicare le sei funzioni formative fondamentali della musica : cognitivo-culturale, linguistico comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica. Il progetto intende favorire le esperienze di scambio, scoperta e arricchimento delle potenzialità di ciascun alunno, intende offrire l'opportunità di valorizzare i principi della scuola attiva, basata sul rispetto dello sviluppo cognitivo di ciascuno studente e sull'approccio esperenziale. Imparare a dominare gradualmente tecniche vocali, suoni e silenzi.

□ Eseguire in gruppo, brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascoltare e interpretare brani di diverso genere. □ Riconoscere gli elementi costitutivi del sistema di scrittura musicale. Socializzazione e Potenziamento delle capacità comunicative. Sviluppare le abilità percettive uditive. Sviluppare le abilità coordinative e in particolare la coordinazione oculo-manuale e la lateralizzazione. Acquisire una maggior consapevolezza del proprio corpo e delle capacità espressive della voce attraverso lo sviluppo graduale del controllo della voce nel canto. Miglioramento delle abilità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere, etc.). Sviluppo della meta-memoria e della meta-comprensione. Sviluppo della conoscenza dei propri tempi d'apprendimento, nella memorizzazione di un testo e di una melodia, nell'imitazione di gesti e movimenti, nel rispetto delle regole di un gruppo e nella relazione con gli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Teatro

● A SCUOLA DI CONTRABBASSO

Il presente progetto intende armonizzarsi all'offerta formativa esistente di percorsi musicali e completarla, estendendo la gamma timbrica verso strumenti non presenti nelle sezioni ad indirizzo musicale. Lo studio del contrabbasso, strumento poco conosciuto, ma indispensabile in una compagnie orchestrale, crea la possibilità, a chi è interessato, di proseguire nello studio dello strumento nei gradi di scuola superiore come il Liceo Musicale ed il Conservatorio di Musica. Saranno strutturate attività finalizzate ad avvicinare gli alunni al mondo della musica e a diffondere la cultura musicale con un approccio esperienziale, valorizzando al meglio le competenze già in loro possesso, potenziando la loro creatività. Al termine del corso si prevede l'inserimento degli alunni nella compagnie orchestrale dell'istituto. Questa attività mira a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza a una comunità, l'interazione fra culture diverse e permette anche di mettere in pratica le esperienze maturate durante le lezioni. Le ore previste per questo progetto sono 4, di cui n° 2 ore destinate ai ragazzi che hanno frequentato durante l'anno scolastico 2024-25 e n°2 ore destinate ai nuovi ingressi (massimo n° 3 alunni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

- Potenziare l'autocontrollo;
- Potenziare le capacità musicali;
- Sviluppare le capacità espressive ed improvvise dell'individuo;
- Contribuire allo sviluppo dell'autostima e all'integrazione sociale dell'individuo nel gruppo;
- Sensibilizzare gli allievi all'ascolto dell'altro;
- Acquisire alcuni elementi tecnici riferiti all'utilizzo dello strumento;
- Sperimentare l'utilizzo di ritmi provenienti da varie culture musicali;
- Sperimentare varie modalità di lavoro di gruppo (Musica d'insieme, etc...);
- Favorire lo sviluppo e l'affermazione del Sé (autostima);
- Favorire l'educazione all'elemento sonoro-musicale;
- Sviluppare la capacità di esternare emozioni attraverso la musica;
- Eseguire semplici brani musicali con lo strumento;
- Comprendere diversi linguaggi musicali;
- Approfondire lo studio di brani sullo strumento musicale;
- Discriminare alcuni



parametri del suono: durata, altezza, timbro, intensità; - Leggere e riprodurre il linguaggio della musica; - Riconoscere segni convenzionali di rappresentazione musicale; - Sviluppare lo spirito di collaborazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● LABORATORIO PITTOREICO/MANIPOLATIVO

Il laboratorio pittorico-manipolativo è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della secondaria, in orario extracurricolare. Saranno realizzati dei manufatti grafico-pittorici e scultorei, utilizzando e sperimentando varie tecniche e strumenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

Realizzare elaborati grafico-pittorici per ispirarsi al patrimonio storico-artistico della città di Palermo, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo accuratamente tecniche, stili e materiali più indicati. Saper usare correttamente materiali e strumenti in modo consapevole. Sviluppare maggiore autonomia, capacità relazionali e sociali. L'operato degli alunni sarà valorizzato con una esposizione finale dei manufatti all'interno della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● BUILDING BLOCKS - CONSOLIDIAMO L'INGLESE PER CRESCERE

Il corso ha l'obiettivo di recuperare e consolidare le competenze linguistiche di base, rafforzare le capacità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione. Si lavorerà sugli aspetti fondamentali della grammatica, del vocabolario e della pronuncia, usando attività interattive e giochi didattici per motivare gli studenti e facilitare l'apprendimento. Verranno inoltre integrati i temi di cittadinanza attiva per stimolare la consapevolezza civica. Il corso è rivolto ad un numero di studenti compreso tra 10 e 15 componenti, nello specifico ci si rivolge a studenti delle classi prime della secondaria che necessitano di un supporto per consolidare le loro competenze linguistiche, interessati a esplorare la cultura anglofona e i temi di cittadinanza globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

Utilizzare in modo corretto le strutture grammaticali di base. Avere un vocabolario sufficiente per interagire in inglese su argomenti quotidiani. Comunicare con maggiore sicurezza e fluidità in situazioni semplici. Comprendere e produrre brevi testi scritti in inglese. Avere una maggiore consapevolezza rispetto ai temi di cittadinanza globale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Lingue



● PANORMUS- La scuola adotta la Città (Secondaria di I)

□ Sopralluoghi in seguito all'assegnazione del sito □ Ricerche bibliografiche e iconografiche sul sito o monumento adottato □ Studio da parte degli alunni delle informazioni storiche, artistiche, culturali e folcloristiche relative al sito/monumento e al luogo che lo accoglie . □ Realizzazione di opuscoli e/o brochure in italiano, inglese, spagnolo/francese □ Creazione di cartelloni illustrativi dei principali elementi artistici, urbanistici, storici del monumento o sito con possibilità di creare Qrcode □ Realizzazione di piccoli oggetti (segnalibri, gadget) da donare ai visitatori □ Nel caso dell'adozione di chiese, cappelle o oratori, gli alunni si documenteranno e informeranno i visitatori sugli aspetti cultuali e devozionali del sito, sulle eventuali attività di beneficenza, promuovendo collaborazioni, raccolte di fondi o di generi vari □ Eventuale invito a scuola di chi gestisce il sito per un incontro prima o dopo l'adozione. Le classi che intendono partecipare dedicheranno il tempo della preparazione delle attività e del materiale illustrativo con i loro docenti in orario curricolare. L'adozione del monumento generalmente avviene in un solo giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese. (Scuola secondaria)



Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

- Miglioramento nelle prestazioni degli alunni □ Approfondimento della conoscenza del territorio □ Rafforzamento del senso di appartenenza al territorio □ Aumento del senso di rispetto e tutela per i luoghi di interesse sia privati che pubblici □ Incremento delle capacità relazionali □ Elaborazione di articoli e prodotti legati al progetto

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026 (XVI ed)

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e tutti gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo. Coordinazione e gestione della partecipazione dell'Istituto comprensivo ai Giochi matematici del Mediterraneo, inclusiva delle seguenti attività: - iscrizione dell'Istituto all'A.I.P.M.; - stimolare l'interesse e guidare gli alunni alla preparazione alle prove; - organizzazione delle attività propedeutiche allo svolgimento delle fasi competitive in Istituto e nelle sedi predisposte;



- correzione delle prove, tabulazioni dei risultati e comunicazione al team organizzativo; - documentare gli esiti e organizzare eventuali premiazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- sviluppo del pensiero logico, delle capacità di problem-solving, - creazione di un atteggiamento positivo verso la matematica - miglioramento delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO - Seconda Edizione Provinciale di Palermo

Il progetto consiste in una competizione articolata in tre prove di disegno geometrico a eliminazione diretta, rivolte agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado.



Le prime due prove si svolgeranno internamente ai singoli plessi dell'Istituto Comprensivo, mentre la finalissima provinciale si terrà nel pomeriggio presso l'I.C. G. Marconi o altra sede disponibile. Le prove prevedono esercizi di disegno tecnico-geometrico su foglio A4, con l'obiettivo di potenziare precisione, metodo, abilità grafiche e capacità di applicazione delle norme del disegno tecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze nel disegno tecnico e geometrico. Sviluppo di precisione, metodo operativo e capacità di interpretare consegne grafiche Valorizzazione delle eccellenze e promozione di una sana competizione. Stimolo alla motivazione e al coinvolgimento degli alunni nelle discipline tecnico-scientifiche. Creazione di un evento condiviso che favorisca collaborazione tra docenti e scuole della provincia

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Aula generica

● Olimpic Day

L'attività formativa "Olympic day" è una manifestazione sportiva. In una società moderna nella quale è sempre più importante praticare esercizio fisico, è importante prevedere attività che permettano di sviluppare le capacità motorie dei bambini. Inoltre è fondamentale incentivare loro ad avere uno stile di vita sano. L'Olympic day è una manifestazione sportiva che avviene alla conclusione del percorso della scuola primaria. Competeranno tutte le classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

In un'ottica di formazione globale e di sviluppo integrale la preparazione e la partecipazione a tale manifestazione permetterà di sviluppare le capacità motorie dei bambini. Inoltre la manifestazione si pone come obiettivo quello di far sviluppare e attuare comportamenti in linea con il principio del fair play e in particolare il risultato atteso è una competizione sana dove a vincere sia il divertimento e lo spirito di aggregazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Weekend in Movimento (Scuola Primaria)

L'attività ha come obiettivo la promozione del "Movimento per la Salute" e coinvolge tutte le classi della scuola primaria. L'attività proposta sarà articolata in 3 fasi: Prima fase: Venerdì - Introduzione - Presentazione ai bambini del significato della Giornata Mondiale del Movimento per la Salute. - Spiegazione dell'importanza del movimento per il benessere psicofisico. - Consegn/a/ideazione del Passaporto del Movimento, da completare nel fine settimana. Seconda fase: Fine settimana – Movement Challenge Gli alunni svolgeranno almeno tre attività motorie a scelta tra le seguenti: 1. Attività all'aperto con un amico/a o amici. 2. Attività all'aperto o gita con la famiglia. 3. Uscita in bici o in monopattino. 4. Gioco con la palla con un amico o con un gruppo di amici. 5. Ballare tre canzoni di fila. 6. Creare un percorso motorio utilizzando materiali presenti in casa. Ogni bambino annota nel Passaporto: attività svolta, persone coinvolte,



sensazioni ed emozioni provate. Terza fase: lunedì maggio – Condivisione Raccolta e visione dei Passaporti del Movimento. Circle time: racconto dell'esperienza. Realizzazione di un cartellone di classe o di plesso: "Il nostro Weekend in Movimento". L'attività è rivolta a tutti gli alunni della Scuola Primaria. L'attività può essere modulata in base all'età degli alunni e alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il percorso si propone di: - promuovere uno stile di vita sano, attivo e consapevole; - rafforzare l'idea che il movimento è benessere, non solo sport; - aumentare il tempo dedicato all'attività fisica non strutturata, spontanea e condivisa; - favorire il coinvolgimento della famiglia per uno stile di vita attivo degli alunni; - sviluppare competenze sociali attraverso attività da svolgere con amici e compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● PROGETTI CON ESPERTI ESTERNI (oneri a carico dei genitori)

Esperto madrelingua inglese su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi.

Percorso musicale con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi. □

Percorso di educazione motoria con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi. Percorso teatrale con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi. Percorso artistico sulle tradizioni popolari con esperto su richiesta genitori con rispettivi oneri a carico degli stessi. Altri percorsi con esperti purché coerenti con il P.T.O.F.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze disciplinari e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● My english...giochiamo con l'inglese (Scuola dell'Infanzia)

Le attività, rivolte agli alunni della sezione B della scuola dell'infanzia, si svolgeranno privilegiando l'approccio ludico-comunicativo, creativo e interattivo attraverso: - l'ascolto e la memorizzazione di canzoni e filastrocche; - l'ascolto di racconti con immagini e piccole drammatizzazioni; - giochi di ruolo, di movimento, di gruppo e giochi interattivi; - l'uso di materiali visivi come flashcards e marionette; - attività grafico-pittoriche; - produzione di disegni, cartelloni e libri; - schede operative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Risultati attesi

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera e la scoperta di culture diverse. Prendere coscienza di un altro codice linguistico. Stimolare l'apprendimento



mediante un approccio ludico, creativo e interattivo Sviluppare la capacità di ascolto, di comprensione e di comunicazione introducendo semplici vocaboli o espressioni legati alla vita quotidiana dei bambini (colori, emozioni, parti corpo, famiglia...) Favorire la cooperazione e la collaborazione tra coetanei e non.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● English is fun!!! (Scuola dell'Infanzia)

Il Progetto "Lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia" è nato dall'esigenza di far conoscere in modo sistematico, attraverso un corretto sviluppo delle abilità linguistiche, una lingua straniera in età precoce. Destinatari sono i bambini frequentanti le sezioni D, E, F del plesso Alongi. Ritenendo che, nel processo di crescita del bambino, siano di fondamentale importanza l'acquisizione e il progressivo consolidamento delle competenze comunicative, il progetto è mirato all'acquisizione spontanea della lingua inglese, pertanto l'insegnamento si svilupperà con metodologie partecipative nel contesto delle attività quotidiane in modo da facilitare il coinvolgimento e l'apprendimento. Il progetto si vuole porre, nell'ottica della continuità, come strumento per facilitare il percorso conoscitivo del bambino all'ingresso nella scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Risultati attesi

Arricchire lo sviluppo formativo Potenziare la ricezione come ascolto Sviluppare la comprensione favorendo la rielaborazione Favorire le capacità di attenzione Favorire l'interazione Favorire l'uso di linguaggi verbali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Lingua Inglese Welcome to London (Scuola dell'Infanzia)

L'attività è rivolta ai bambini della scuola dell'infanzia della sezione M (Cittadella).

Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera, il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articherà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture. Permettere al bambino di familiarizzare con una lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa della propria, sviluppare le attività di ascolto, promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AZIONI DI CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Le attività previste comprendono: • realizzazione di interventi, in collaborazione con enti, associazioni e rappresentanti delle forze dell'ordine, finalizzati alla sensibilizzazione, informazione e formazione dell'intera comunità scolastica sui fenomeni del bullismo e del



cyberbullismo; • supporto ai docenti di tutti gli ordini di scuola per il riconoscimento di situazioni di rischio e di casi problematici all'interno del gruppo classe, nonché per la progettazione di percorsi didattici mirati allo sviluppo della consapevolezza rispetto alle suddette problematiche; • predisposizione e condivisione delle modalità di segnalazione, nel rispetto della normativa vigente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.



Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

Gli interventi previsti hanno come finalità la prevenzione del disagio e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, secondo il modello elaborato dall'OMS, che guida le scuole italiane nell'implementare interventi efficaci attraverso tre livelli di prevenzione: primaria, secondaria e terziaria (v. Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, aggiornamento gennaio 2021). A tal fine, le azioni programmate si fondano su una collaborazione sinergica tra il Dirigente Scolastico, il team antibullismo e l'animatore digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Percorso progettuale con l'Associazione "Telefono arcobaleno": PROTEGGERE I MINORI, UN IMPEGNO DA GRANDI.

Le attività previste riguardano:

intervento su BULLISMO E CYBERBULLISMO: rivolto agli alunni delle quinte classi della scuola primaria e agli alunni delle terze classi della scuola secondaria;

intervento su VIOLENZA DI GENERE: docenti e genitori su MEET;

intervento su BULLISMO E MALTRATTAMENTO: docenti e genitori su MEET (interventi separati).

Altre attività sono in programmazione.

● Progetto Continuità

Le attività di continuità previste sono interne tra le classi quinte e la scuola secondaria di primo grado e tra la scuola primaria e la scuola dell' infanzia con i cinquenni. Sono altresì previste attività di continuità tra le classi quinte dell' ICS "Cesareo-Salgari" e l' ICS "Maredolce". Per la continuità verticale interna tra classi quinte e scuola secondaria di primo grado si prevedono laboratori di arte, di scienze, di tecnologia, di strumento musicale e mini lezioni di francese e spagnolo da svolgersi presso la scuola "Cesareo". Per la continuità con l' ICS "Maredolce" si prevedono mini lezioni dimostrative di italiano "Impariamo con l' Escape room", mini lezioni dimostrative di musica, la presentazione del laboratorio di filosofia "Scoprire di essere un mito" e la presentazione del Progetto "Scienziati per un giorno" che prevede anche l' uscita per 32 alunni e due accompagnatori di un giorno presso la sorgente del fiume Oretto. Si prevede inoltre la visita dei locali della scuola Maredolce da parte degli alunni accompagnati dai docenti in orario curriculare. Per la continuità con la Scuola dell' Infanzia si prevede un visual storytelling.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese. (Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola a un altro (infanzia-primaria, primaria - secondaria di primo grado). Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità educativa e didattica. Promuovere la conoscenza reciproca tra alunni dei vari ordini di scuola. Promuovere interazioni tra i contesti educativi. Proporre iniziative per realizzare attività comuni tra gli alunni e le alunne delle classi ponte insieme ai loro docenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AMBIENTE (Scuola Primaria)

Attività correlate allo sviluppo di corretti stili di vita sia dal punto di vista alimentare, sia dal punto di vista relazionale con particolare interesse verso le iniziative che tendono a sviluppare l'emotivività, l'affettività e l'uso consapevole degli strumenti digitali. Laboratori e progetti in collaborazione con enti, associazioni e ASP . Le attività saranno destinate a docenti, alunni e famiglie dei diversi gradi di scuola e finalizzate a interi gruppi classe o gruppi di alunni a seconda delle tematiche e allo svolgimento delle attività stesse. Le attività si svolgeranno durante l'intero anno scolastico e saranno calendarizzate o in occasione di particolari ricorrenze o secondo la disponibilità degli enti con cui si intende collaborare. Si specifica che si sono già stabiliti contatti per quanto riguarda: - Frutta e verdura nelle scuole (Adesione alla Campagna 2025-2026); - Associazione "Plastic free"; - Associazione per la mobilitazione sociale; - Asp; - SERT PROGETTO SULLE DIPENDENZE DA GIOCO; _ ARPA SICILIA; - COMIECO (Riciclo carta). Si prevede anche l'adesione ad iniziative significative che verranno proposte durante l'anno scolastico, purché coerenti con il PTOF.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.



Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle famiglie la consapevolezza che il benessere dipende da corretti stili di vita, sia dal punto di vista fisico che mentale, che nascono dalla conoscenza di sé e di tutto ciò che ci circonda e che i comportamenti virtuosi possono partire da azioni anche piccole ma significative: "Cittadini responsabili e consapevoli di uno stile di vita sano e rispettoso dell'ambiente "

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Come riportato sul sito di "Sport e salute" il progetto "Scuola attiva Infanzia" è promosso da Sport e Salute" e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola dell'infanzia." L'attività motoria svolge un ruolo fondamentale per lo sviluppo fisico, sociale, cognitivo ed emotivo delle bambine e dei bambini fin dalla scuola dell'Infanzia, pertanto il progetto è rivolto a tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Risultati attesi

Il progetto si propone come obiettivi: -sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie, -favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini, -fornire conoscenze e strumenti specifici agli insegnanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le proposte relative all'inclusione. È rivolto alle classi seconde e terze della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. -Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

È un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate. Un percorso multi-sportivo ed educativo dedicato alle scuole secondarie di I grado, che consente ai ragazzi di provare tanti sport, divertirsi e adottare uno stile di vita attivo con attività di avviamento alla pratica sportiva tenuti da Tecnici federali in affiancamento al docente di Ed. fisica, in orario curriculare. È rivolto a tutte le classi della secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuovere i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie. Consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva. Favorire la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti



specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di educazione fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La programmazione delle Attività Alternative tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Il percorso rivolto agli alunni di tutte le tre classi della scuola secondaria di primo grado risulta finalizzato a: - favorire la riflessione sui temi della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione; - sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; - sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; - favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi; - sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile; - approfondire le regole che governano la società italiana. La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni anche sintetizzate in produzioni scritte, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali. Tempi: le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno



scolastico, un'ora a settimana. Verifiche: in itinere e sommativa, attraverso conversazioni e verifiche orali, test strutturati e/o semi-strutturati, a risposta aperta, ecc...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rispettare sé stessi e gli altri. Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità. Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali. Comprendere, attraverso esperienze significative, i valori su cui si basa la cittadinanza attiva finalizzata al miglioramento del mondo in cui si vive. Riflettere sull'importanza di sviluppare una mentalità eco-etica; - Conoscere e rispettare la funzione delle regole e delle norme, nonché il valore giuridico dei divieti. Porre attenzione alle problematiche interculturali a livello locale, nazionale, europeo e mondiale ed ipotizzare le possibili soluzioni alla convivenza multietnica nel rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Informatica****Aule****Magna****Aula generica**

● **LINGUA SPAGNOLA**

Le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare i bambini e di stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. Si useranno strumenti quali la musica, video, giochi di ruolo e giochi di movimento per parlare di sé e del proprio contesto, per scambiare semplici messaggi, per produrre e comprendere semplici testi scritti e orali. Partendo da situazioni concrete, con un approccio prevalentemente ludico e interattivo si tratteranno diversi temi quali: saluti, scuola, casa, famiglia, abbigliamento, cibi e animali e festività. DESTINATARI: alunni classe 5 C primaria (per 2h settimanali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire una reale capacità di comunicare ,contribuendo alla maturazione delle abilità espressive degli alunni. Favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso. Favorire una prima acquisizione delle nozioni di base relative alla pronuncia, alla morfologia e alla grammatica della lingua spagnola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro
	Aula generica

● SCUOLA APERTA AL TERRITORIO: PERCORSO ADOLESCENTI 2025/2026

Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire abitudini e scelte di vita che potrebbero determinare l'inizio o lo stesso prolungarsi delle condizioni sopra descritte. Il percorso si serve di interrogativi mirati all'avvio di un iniziale discernimento di vita e intende promuovere una maggiore consapevolezza delle risorse necessarie e usufruibili per l'adozione di uno stile di vita che possa rendere la propria quotidianità significativa. Destinatari: alunni del secondo anno di scuola



secondaria di I grado, organizzati in singoli incontri per classe (1 h). Il percorso si articola in due fasi per ciascun modulo: fase formativa e fase interattiva. Modulo I: "Tra la fatica degli ostacoli e il fascino del crescere: tre bagagli nel viaggio delle relazioni per la meta della vita piena" Modulo II: Le emozioni. Comunicazione: dall'informazione al dialogo e dal bidimensionale al tridimensionale. Livelli e modalità di comunicazione (fisica e virtuale). Modulo III: Conoscenza di sé: da dove veniamo, dove siamo e verso dove andiamo. Le relazioni familiari Modulo IV: Conoscenza di sé: quali relazioni danno significato alla mia vita. Relazioni sane e relazioni tossiche. Modulo V: Conoscenza di sé: dare voce ai desideri di vita per un ordinario straordinario. Il valore dei piccoli passi e della presenza nell'oggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Accompagnare e incoraggiare la delicata crescita umana del giovane adolescente. In questa fascia di età ad oggi, fenomeni relazionali inquinanti riguardanti sé e l'altro (relazioni vuote e/o tossiche, dipendenze, comunicazione sterile, sfiducia nel futuro, disorientamento per mancanza di meta e obiettivi) sono altamente diffusi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Metro(polis): INTERVENTO DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE DIPENDENZE

Il progetto si rivolge a diverse fasce della popolazione, con un approccio specifico per ciascun target: 1. Minori e adolescenti (11-14 anni): percorsi di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi delle dipendenze digitali e da sostanze, con particolare attenzione a coloro che manifestano un uso problematico della tecnologia e/o un consumo di sostanze. 2. Docenti ed educatori: fornitura di strumenti di lettura e gestione dei fenomeni emergenti legati a dipendenze comportamentali e uso di sostanze. 3. Famiglie e genitori: incontri formativi e spazi di confronto per aiutarli a comprendere e affrontare le nuove sfide educative. TARGET: Alunni della scuola secondaria di primo grado STRUTTURA: 5 incontri in classe della durata di 2 ore (circa 20 alunni per gruppo) CLASSI DA COINVOLGERE: 9

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Intervenire in maniera capillare e integrata nel processo di prevenzione, sensibilizzazione e accompagnamento di minori, adolescenti e giovani adulti rispetto alle nuove forme di dipendenza, sia di natura comportamentale (legate all'uso pervasivo delle tecnologie digitali) sia da sostanze psicoattive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

**Aula generica****● “Esploriamo il nostro spazio” – classi terze Scuola Primaria (attività motoria di base).**

Il percorso si inserisce nel potenziamento dell'attività motoria che la nostra scuola ritiene fondamentale per uno sviluppo globale degli alunni e delle alunne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consolidare e potenziare gli schemi motori di base promuovendo lo sviluppo motorio, cognitivo, emotivo e relazionale per uno sviluppo integrale degli studenti.

Destinatari**Gruppi classe**

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Aule****Aula generica****Strutture sportive****Palestra**



● Panormus, la scuola adotta la Città (Scuola Primaria)

Si prevede un percorso creativo ed educativo che unisce arte, sostenibilità e cultura. Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche e laboratoriali che li porteranno a riflettere sull'ambiente e sul patrimonio culturale della propria città attraverso l'uso consapevole delle immagini e dei linguaggi visivi. Alle scuole viene assegnato un sito (monumento, museo, quartiere, spazio urbano). - Gli studenti predispongono attività: visite guidate, cartelloni, book... - Nei weekend di maggio, gli alunni adotteranno "la città raccontando in modo semplice e coinvolgente il monumento che la scuola ha adottato. Pertanto, sono previsti: sopralluoghi in seguito all'assegnazione del sito; -Ricerche bibliografiche e iconografiche sul sito o monumento adottato; studio da parte degli alunni delle informazioni storiche, artistiche, culturali relative al sito/monumento; realizzazione di opuscoli e/o brochure; creazione di cartelloni illustrativi dei principali elementi artistici, urbanistici, storici del monumento o sito; realizzazione di piccoli oggetti (segnalibri, gadget) da donare ai visitatori. □ Nel caso dell'adozione di chiese, cappelle o oratori, gli alunni si documenteranno e informeranno visitatori sugli aspetti culturali e devozionali del sito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Risultati attesi

Miglioramento nelle prestazioni degli alunni. Approfondimento della conoscenza del territorio □ Rafforzamento del senso di appartenenza al territorio. Aumento del senso di rispetto e tutela



per i luoghi di interesse sia privati che pubblici. Incremento delle capacità relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende promuovere nei bambini comportamenti responsabili verso l'ambiente e il patrimonio culturale, stimolando la riflessione attraverso l'arte e l'immagine. Le attività favoriscono la sensibilizzazione alla legalità e alla sostenibilità, all'osservazione attenta del paesaggio e alla valorizzazione dei beni comuni. Al tempo stesso, si sviluppano competenze artistiche e visive, incoraggiando la creatività, l'espressione personale e la capacità di comunicare messaggi significativi attraverso diversi media. L'impegno degli alunni rafforza il legame tra scuola e comunità, infatti il progetto prevede che ciascun discente racconti in modo semplice e coinvolgente il monumento che la scuola ha adottato.

● CITTADINI CONSAPEVOLI: percorsi di Legalità e Responsabilità

Il progetto prevede un percorso laboratoriale e interattivo volto a promuovere la cultura della legalità attraverso: • Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine • Laboratori di educazione civica e simulazioni di processi democratici (es. "Parlamento dei ragazzi") • Visione e analisi di film/documentari su temi di giustizia, corruzione, mafia, diritti civili • Partecipazione a giornate nazionali (es. 23 maggio – Giornata della Legalità) Destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto, con attività differenziate per fasce d'età. Il progetto è aperto e inclusivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese. (Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

L'attività mira a promuovere una profonda consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascun cittadino, incoraggiando negli studenti una riflessione critica sui temi della legalità, della giustizia e della responsabilità sociale. Attraverso percorsi educativi mirati, si intende contrastare comportamenti illegali favorendo una cultura della convivenza civile basata sul rispetto reciproco. L'attività stimola inoltre la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità e valorizzando il rispetto delle regole condivise come fondamento di una cittadinanza responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Aule	Magna
------	-------

Teatro

Aula generica

● Attività di educazione alla salute e ambiente

Attività correlate allo sviluppo di corretti stili di vita sia dal punto di vista alimentare, sia dal punto di vista relazionale con particolare interesse verso le iniziative che tendono a sviluppare l'emotività, l'affettività e l'uso consapevole degli strumenti digitali. Laboratori e progetti in collaborazione con enti, associazioni e ASP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Miglioramento della capacità di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

Traguardo

Migliorare i livelli di comprensione e fruizione del linguaggio iconico-verbale.

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare in un'ottica di miglioramento i livelli di competenza in Italiano e Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Mantenere entro il 5% la percentuale di alunni con giudizio SUFFICIENTE allo scrutinio finale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica. (Scuola Primaria)

Traguardo

Nelle prove standardizzate di Italiano e di Matematica consolidare e migliorare il livello di competenza uguale o superiore al benchmark regionale, della macro area Sud-Isole e nazionale.



Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI di Italiano, di Matematica e di Inglese.
(Scuola secondaria)

Traguardo

Ridurre la differenza negativa dei risultati delle prove Invalsi rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni e nelle famiglie la consapevolezza che il benessere dipende dalla consapevolezza che i corretti stili di vita, sia dal punto di vista fisico che mentale, nascono dalla conoscenza di sé e di tutto ciò che ci circonda e che i comportamenti virtuosi possono partire da azioni anche piccole ma significative.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

CORNICE NORMATIVA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), introdotto dalla Legge 107/2015 e adottato con D.M. 851/2015, guida il processo di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche. In tale quadro opera l'Animatore Digitale, affiancato dal Team Digitale, con il compito di promuovere l'innovazione metodologico-didattica e il corretto utilizzo delle tecnologie.

Gli ambiti di intervento riguardano la Creazione di soluzioni innovative , basate su modelli pedagogici innovativi e strumenti digitali a supporto della didattica, il Coinvolgimento della comunità scolastica e la Formazione interna , intesa come supporto continuo ai colleghi e alla comunità scolastica nella diffusione di buone pratiche digitali. Attività svolte e continuità dell'azione Negli anni precedenti, grazie ai finanziamenti ministeriali e del PNRR (Piano Scuola 4.0, D.M. 65/2023, D.M. 66/2023), la scuola ha realizzato e continua a sostenere interventi di innovazione, tra cui:

- supporto tecnico e metodologico ai docenti per l'integrazione delle TIC nella didattica;
- progetti didattici innovativi sul coding, sulla robotica educativa, sulle STEM e sull'utilizzo del Registro elettronico e della Google Workspace.

Pur in assenza di finanziamenti diretti, la scuola conferma la continuità dell'azione del PNSD, riconoscendo il valore strategico per la crescita professionale del personale, lo sviluppo delle competenze degli studenti e il rafforzamento della collaborazione con le famiglie. Nel corrente anno scolastico sono stati individuati due Animatori digitali (Geraci e Varisano) e tre docenti del team (Li Muli, Li Vecchi e Sanfilippo).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C.S. "CESAREO-SALGARI" - PAIC8BJ00V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Ai docenti il compito di accogliere le diversità e promuovere la potenzialità di tutti i bambini, ascoltare, accompagnare, interagire, valorizzare e organizzare ambienti e relazioni di qualità che favoriscano l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta, il gioco e il procedere per tentativi ed errori. I campi di esperienza (il sé e l'altro - il corpo e il movimento - immagini, suoni, colori - i discorsi e le parole la conoscenza del mondo) suggeriscono all'insegnante orientamenti per creare piste di lavoro volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione assume carattere formativo poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento, ma di elaborare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo di tutte le sue potenzialità. Essa svolge un ruolo orientativo, permette di individuare i bisogni educativi e i processi da promuovere, sostenere e rafforzare per favorire lo sviluppo e la maturazione di ciascun allievo, al fine di attuare un'adeguata stesura del progetto educativo didattico. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità e le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. Gli strumenti valutativi utilizzati dai docenti della Scuola dell'Infanzia sono i seguenti: osservazioni occasionali e sistematiche durante lo svolgimento delle attività didattiche; verifiche pratiche; verifica ingresso, intermedia e finale dell'attività educativa didattica; griglie individuali di osservazione per i bambini tutte le fasce di età; rubriche valutative; scheda di passaggio all'ordine della scuola Primaria. Il documento di valutazione (3-4-5 anni) che viene elaborato a chiusura del primo e del secondo Quadrimestre si compone di una prima parte in



cui vengono valutate le competenze raggiunte relativamente ai 5 campi di esperienza, secondo cinque livelli: avanzato, intermedio, base, iniziale e non valutabile; e di una seconda parte con un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno in riferimento alla relazione, alla frequenza, alla partecipazione, al dialogo educativo e all'impegno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PREMESSA La valutazione di Educazione Civica viene effettuata secondo le disposizioni previste dalla legge n. 92 del 20.08.2019 e dalle Linee Guida, allegate al Decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024,. Secondo la legge citata: "L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali". Per tale insegnamento, dunque, considerato a tutti gli effetti una disciplina, vengono utilizzati i criteri e le modalità previste per le altre discipline. Di conseguenza, ciascun docente cui è affidato tale insegnamento effettuerà valutazioni in itinere relativamente ai contenuti svolti, agli apprendimenti acquisiti e alle competenze sviluppate anche attraverso lo svolgimento di unità di apprendimento interdisciplinare.

SCUOLA PRIMARIA Il docente coordinatore, a conclusione del primo e secondo quadri mestre, raccoglierà, come richiesto dalla legge 92/2019, elementi conoscitivi dagli altri docenti e proporrà la valutazione da assegnare a ciascun alunno secondo i giudizi previsti dalla nuova normativa: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. La valutazione dovrà privilegiare forme di autovalutazione e di valutazione formativa, pertanto alle prove oggettive (strutturate, semi-strutturate e non) di tipo disciplinare si affiancheranno strumenti condivisi come compiti di realtà, rubriche e griglie di osservazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione con voto espresso in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La valutazione della suddetta disciplina concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali i docenti considerano i seguenti indicatori declinati nel campo di esperienza "Il sé e l'altro": 3 anni Il bambino ha superato il distacco dalla famiglia. Il bambino riconosce gli oggetti personali. Il bambino si mette in relazione con i coetanei. Il bambino



rispetta le regole. Il bambino ha raggiunto una sufficiente autonomia. Il bambino esegue consegne adeguate all'età. 4 anni Il bambino ricerca la relazione con i coetanei. Il bambino comunica contenuti emotivo-affettivi. Il bambino partecipa ad esperienze collettive. Il bambino è autonomo nelle azioni quotidiane. Il bambino riordina il materiale usato. Il bambino rispetta le norme che regolano la vita scolastica. Il bambino esegue consegne adeguate all'età. 5 anni Il bambino partecipa alle attività proposte. Il bambino stabilisce rapporti positivi e collabora con gli altri. Il bambino è autonomo nelle azioni quotidiane. Il bambino esegue consegne adeguate all'età. Il bambino rispetta le regole. Il bambino riconosce e contiene le proprie tensioni emotive.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione accompagna costantemente il percorso educativo degli studenti ed è strettamente connessa con la progettazione didattica. Essa interviene nella regolazione costante dei processi di insegnamento-apprendimento. Il valutare implica un'approfondita conoscenza degli alunni e tende all'articolazione di percorsi educativi volti al raggiungimento del successo formativo di ognuno. Per arrivare ad una valutazione rispettosa della personalità dell'allievo, la scuola si adopera affinché ciascuno viva in serenità l'esperienza scolastica. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è un processo di sintesi tra i risultati ottenuti dalle verifiche e le informazioni significative provenienti da osservazioni sistematiche. I dati emersi non vanno solo verificati, ma anche interpretati rispetto ai processi individuali di sviluppo, alla loro qualità e quindi alle competenze acquisite. Ai Docenti, pertanto, competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti, secondo i criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche e le valutazioni periodiche (intermedie e finali) devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo verticale. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione). La valutazione dell'apprendimento dagli alunni si configura come l'azione più delicata dell'insegnare, sia nella riflessione del singolo docente sia nel confronto collegiale. Essa non prescinde da quella della qualità dell'insegnamento che viene loro offerto. Nella pratica valutativa, attribuire valore ai risultati ottenuti dagli alunni, fornisce ai docenti utili strumenti di riflessione al fine di adeguare il proprio modo di operare e di rapportarsi con gli allievi e di porsi l'obiettivo di costruire una progettualità capace di favorire la piena espressione delle potenzialità cognitive di



ciascuno. In quest'ottica la valutazione assume carattere formativo, in quanto concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle diverse esigenze degli allievi. Dunque nella pratica quotidiana dei docenti la valutazione riveste un ruolo strutturale nella fase di programmazione e consente la regolazione costante dei processi di insegnamento/apprendimento. La valutazione pertanto rappresenta anche uno dei momenti fondamentali del percorso formativo degli studenti: essa non è mai un giudizio di valore sulla persona ma uno strumento di conoscenza del proprio status e dunque funzionale a calibrare le attività da svolgere da parte dei docenti e l'impegno da profondere da parte dell'alunno. Per la Scuola la finalità della valutazione è quella di attuare e controllare il proprio intervento educativo in modo da garantire il successo formativo e scolastico a tutti gli alunni che accolgono la sua offerta. Per questo si mettono a disposizione una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di permettere a ciascun allievo di trarre dalle esperienze offerte il massimo di "utilità" per il proprio sviluppo personale. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione. Si allega il file contenente i link per le RUBRICHE DI VALUTAZIONE.

Allegato:

[LINK RUBRICHE DI VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PREMESSA La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

SCUOLA PRIMARIA La valutazione del comportamento tiene in considerazione i seguenti indicatori: frequenza rispetto regole e ambiente relazione con gli altri rispetto impegni scolastico interesse

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori: convivenza civile rispetto delle regole partecipazione responsabilità relazionalità

La valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti viene definito collegialmente dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. **SI ALLEGA IL DOCUMENTO RELATIVO ALLA SECONDARIA DI I GRADO.**



Allegato:

Criteri per la valutazione del comportamento alunni SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Gli alunni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo 62/2017 dell'ordinanza ministeriale n. 172/2020, sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione e si concepisce: - come costruzione delle condizioni per attivare /riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; - come evento accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza. Il Collegio considera casi di eccezionale gravità quelli in cui si registra la seguente condizione: - assenza o gravi carenze delle abilità di base necessarie per la costruzione di apprendimenti successivi, pur in presenza di documentati di interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri di cui tutti i Consigli di classe dovranno tenere conto per l'ammissione/ non ammissione degli alunni/e alla classe seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, ferma restando la preventiva verifica della validità dell'anno scolastico, ovvero della frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato e fatte salve le specifiche deroghe (artt. 5 e 6 D.lgs 62/2017), secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Si allega documento relativo.

Allegato:

SECONDARIA PRIMO GRADO_CRITERI DI AMMISSIONE_NON AMMISSIONE ALLA CLASSE
SUCCESSIVA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono individuati nel Protocollo d'esame approvato in Collegio dei docenti. Si allega il file relativo.

Allegato:

Protocollo esame conclusivo Esame di Stato a.s. 2025_26_con allegati.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto propone a tutti gli alunni, adeguati strumenti di crescita, basandosi su alcuni principi fondamentali:

- rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- individualizzazione e personalizzazione degli interventi;
- sostegno allo studio;
- coordinamento e flessibilità degli interventi.

La nostra istituzione individua precocemente le difficoltà scolastiche di varia natura che potrebbero generare insuccesso scolastico. A tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ha predisposto dei modelli di osservazione educativo-didattica e individuato un referente per ordine di scuola per supportare i Consigli di classe/sezione. Sono costituiti i GLO (gruppo di lavoro operativo) al fine della verifica dei PEI e della richiesta delle risorse specifiche.

Gli strumenti utilizzati per l'individualizzazione e per la personalizzazione al fine dell'attuazione del percorso didattico sono:

- P.E.I. per le disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
- PDP per i disturbi evolutivi specifici e per lo svantaggio.

Distribuzione risorse professionali specifiche:

- Insegnanti di sostegno
- AEC /Assistenti alla comunicazione e/o autonomia
- Funzioni strumentali / coordinamento
- Referenti per ordine di scuola (disabilità, DSA, BES);
- Psicopedagogisti e affini esterni;



Coinvolgimento docenti curricolari (coordinatori di classe e simili; docenti con specifica formazione o altri docenti).

Coinvolgimento personale ATA.

Coinvolgimento famiglie.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni.

Rapporti con privato sociale e volontariato.

Formazione docenti.

Per favorire una reale ed efficace inclusione scolastica, vengono redatti i documenti di rito, PEI con l'adozione dei nuovi modelli ministeriali in ottemperanza al D.I. n.182/2020 e PDP (Piano Didattico Personalizzato) finalizzati a pianificare strategie di intervento per promuovere il processo di crescita dell'alunno. Il percorso predefinito nel P.E.I./PDP, viene monitorato con regolarità attraverso verifiche iniziali, intermedie e finali predisposte dai docenti specializzati e condivise con il consiglio di classe/sezione.

Gli EE.LL. (Comune) hanno previsto la costituzione della figura professionale dell'Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione.

In presenza di situazioni particolarmente gravi e problematiche di salute, correlate alla disabilità, la scuola attiva il servizio di istruzione domiciliare per assicurare il diritto allo studio dell'alunno.

La scuola aderisce alle giornate dedicate alla sensibilizzazione di alcune patologie (autismo, fibrosi cistica, neuroblastoma) partecipando attivamente con eventi e/o raccolta fondi.

È stato approvato il P.I. secondo la normativa attuale, che viene annualmente aggiornato. Vedasi documento allegato: PI: Piano per l'Inclusione.

Nello specifico per supportare i consigli di classe/intersezione il Collegio docenti ha approvato il supporto della funzione strumentale che si occupa di intervenire con il DS nelle classi con situazioni altamente problematiche per le quali i docenti hanno fatto esplicita richiesta di intervento dopo un iter di segnalazione alla Commissione Inclusione mediante specifici format della scuola, segnalando alunni con difficoltà di apprendimento e/o comportamentali e /o con svantaggio socioeconomico-linguistico culturale. Il Dirigente cura l'informazione ai genitori degli alunni segnalati dalla F.S. Inclusione, effettua colloqui ed eventualmente spiega loro gli impegni educativi connessi alla responsabilità genitoriale, al fine di realizzare un raccordo scolastico con la famiglia funzionale al



benessere dei minori. La scuola, inoltre, utilizza l'organico dell'autonomia per supportare i consigli di classe ove vi sono difficoltà di gestione di situazioni correlate alla presa in carico di alunni con problemi comportamentali.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio dei Docenti promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, attraverso attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusione, della diversità, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Nella nostra scuola gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento appartengono generalmente a un contesto socio-culturale basso con scarsi stimoli culturali. Gli interventi a supporto delle difficoltà su citate, oltre ai percorsi di personalizzazione e recupero didattico, prevedono l'individuazione e la valorizzazione di tutte le strategie utili a costruire un intervento coordinato di risorse (formazione docenti, accordi di rete, coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali), forme di monitoraggio e di valutazione periodica dei risultati raggiunti dagli studenti. Le azioni a supporto degli alunni in difficoltà mirano all'acquisizione delle competenze minime di base e al miglioramento delle modalità comportamentali e relazionali. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono realizzati dai docenti all'interno delle classi nelle ore curricolari, nel corso di tutto l'anno scolastico, sulla base delle osservazioni sistematiche continue e delle verifiche formative. Per la scuola secondaria di I grado, subito dopo gli scrutini intermedi, è prevista, inoltre, l'attivazione della pausa didattica per favorire il recupero ed il consolidamento delle conoscenze (C.M. 7 agosto 1996, n. 492, DM 80/2007; DL 62/2017). La settimana della pausa didattica (5 giorni) è da individuarsi dopo gli scrutini del I quadrimestre.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE – DISAGIO SCOLASTICO – BULLISMO-CYBERBULLISMO

Altro punto di forza è il contrasto alla dispersione scolastica. In seguito al Decreto Caivano la procedura per combattere la dispersione scolastica si è fatta più stringente. (Vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del Novellato articolo 114 del testo unico in materia di istruzione (d. Lgs 297/94) – Decreto Caivano) Il fenomeno della dispersione scolastica viene da più parti segnalato come uno dei nodi fondamentali che la società odierna deve affrontare e risolvere per favorire la crescita culturale e civile di tutti i cittadini. È attivo, inoltre, presso il nostro istituto, uno sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori e agli alunni della secondaria di I grado, previo consenso dei genitori, che vogliono esprimere problematiche scolastico-familiari e/o chiedere una consulenza specifica per rispondere ai propri bisogni. Per i soggetti con svantaggio socio-economico la scuola prevede un fondo da mettere a disposizione per le uscite didattiche che le famiglie non possono pagare. Nella città di Palermo, le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandono, pluriripetenze, bocciature, etc.), sono tuttora presenti soprattutto nei territori più complessi ed a rischio di marginalità sociale. Studi recenti hanno messo in rilievo la



stretta connessione esistente fra dispersione scolastica, devianza minorile e nuove forme del disagio infanto-giovanile (bullismo, cyberbullying, dipendenze invisibili, etc), si ritiene opportuno che il fenomeno, per la sua complessità, venga affrontato in un'ottica globale ed interistituzionale. Ciò comporta una stretta collaborazione e sinergia fra quelle Istituzioni che, a diverso titolo, sono coinvolte nella presa in carico di minori e, in particolar modo, di coloro che si trovano in situazione di rischio. La scuola per rispondere in modo sistematico a tali criticità ha individuato nel suo organigramma: - la FS Dispersione scolastica (monitoraggio assenze secondo il protocollo d'intesa firmato con il Comune di Palermo in raccordo con l'Osservatorio di Area per il contrasto dispersione scolastica presso l'Istituto Superiore "P. Piazza", raccolta dati su segnalazioni di alunni con particolari criticità rilevate dai docenti); - il GOSP come supporto alla FS; - la referente per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullying. Il bullismo è un fenomeno prevalentemente sociale, legato a gruppi e a culture di riferimento, ragion per cui affrontare il bullismo significa lavorare sui gruppi, sulle culture e sui contesti in cui i singoli casi hanno avuto origine; ciò implica operare per attuare un'educazione alla responsabilità e alla convivenza, nella cornice di un buon clima di scuola. Essere rispettati è un diritto, rispettare gli altri è un valore e un dovere che gli alunni e gli studenti dovrebbero acquisire nel corso della loro esperienza scolastica. Per tale ragione, la scuola punta alla costruzione di un'etica civile e di convivenza grazie alla quale ogni ragazzo/ragazza conosca e comprenda il significato delle parole dignità, riconoscimento, rispetto, valorizzazione. Per questo motivo, la prima azione di contrasto al bullismo e al cyberbullying è la cura della relazione con l'Altro, estesa a ogni soggetto della comunità educante, accompagnata da una riflessione costante su ogni forma di discriminazione, attraverso la valorizzazione delle differenze e il coinvolgimento in progetti e percorsi collettivi di ricerca e di dialogo con il territorio. A tale scopo si raccomanda una proficua alleanza educativa tra scuola, famiglia e altre agenzie educative extra scolastiche. Un ruolo determinante è riservato alla formazione dei docenti, degli alunni, dei genitori e dei collaboratori scolastici, quali protagonisti, a diversi livelli, di un piano educativo di prevenzione del bullismo e di promozione del rispetto e della convivenza a scuola. (Dal Decreto Ministeriale del 13/01/2021; linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullying). Pertanto, la scuola ha autoprodotto e deliberato il documento di E-policy. Vedasi documento allegato: Documento di E-policy



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) AZIONI PRELIMINARI Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità, di conoscenza e di approfondimento tra famiglia, Dirigente Scolastico e la FS dell'area Inclusione. a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione: alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal MIM (Ministero dell'Istruzione e del Merito); b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione; c. La famiglia trasmette in segreteria la documentazione (verbale di accertamento L.104/92) redatta dalle U.O.N.P.I competenti; d. La scuola istruisce il fascicolo digitale per l'alunno con disabilità). Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dalla scuola sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi e dopo accurata analisi si procede alla formazione delle classi. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sottopone la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione ad attenta analisi. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dalla FS e/o dai Referenti all'Inclusione. PROCESSO DI ELABORAZIONE Tempistica Consigli di Classe dedicati: nel mese di settembre il Consiglio di classe incontra le famiglie degli alunni per ascoltare eventuali richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo



periodo di osservazione, in condivisione con il Consiglio di Classe, redige una bozza di PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 31 ottobre, viene convocato il GLO che approva e sottoscrive il PEI. Una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo digitale dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, FS Inclusione, e/o docente referente, docente specializzato, docenti del Consiglio di classe, assistente all'autonomia e/o comunicazione, referente UONPI, referente E.L (Comune), genitori, eventuali specialisti che seguono l'alunno in percorsi riabilitativi su richiesta della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia si esplicita nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia: - fornisce la documentazione aggiornata relativa allo stato di problematiche dell'alunno con disturbi dell'apprendimento (DSA) o con disabilità nel passaggio dai vari ordini di scuola infanzia/primaria/ secondaria di I grado; - tiene aggiornato il C.d.C. su eventuali terapie in corso (occasionali o periodiche) durante l'anno scolastico; - condivide e sottoscrive il PDP o il PEI con il C.d.C.; - sottoscrive il patto di corresponsabilità; - sostiene la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico; - informa ed eventualmente propone progetti o attività scolastiche e/o extrascolastiche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione
- Involgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Supporto nelle uscite didattiche

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI/E CON DISABILITÀ - PRIMARIA La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con i giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

ALUNNI/E CON DISABILITÀ - SECONDARIA DI I GRADO La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con voti in decimi e giudizio relativo alla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal



decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. ALUNNI/E CON DSA PRIMARIA-SECONDARIA DI I GRADO La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola struttura un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'infanzia sino alla secondaria di I grado, centrato sulla continuità degli apprendimenti e sullo sviluppo delle competenze di ogni alunna/o. Gli alunni vengono "accompagnati" attraverso attività e strumenti di osservazione condivisi da un segmento all'altro e con la trasmissione della documentazione (Fascicolo digitale dell'alunno) agli Atti della scuola, previa autorizzazione della famiglia nella scuola di futura frequenza. Le esperienze di continuità vengono rese efficaci dagli strumenti pedagogico-didattici dell'Istituto, dalla gestione coordinata del passaggio da un ordine di scuola all'altro, intesa come percorso di accoglienza, informazione e condivisione che i docenti dei tre ordini predispongono.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring



Approfondimento

Presso la nostra scuola è attivo il servizio

SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Lo Sportello d'ascolto è uno spazio riservato e gratuito, all'interno del quale è possibile ricevere una consulenza relativamente a dubbi, difficoltà, questioni educative e problemi legati alla crescita. È rivolto a tutti i genitori della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto e agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, previo consenso dei genitori.

Responsabile: Ins. Laura Perconte

Per prenotare un appuntamento scrivere una mail a:

perconte.laura@icscesareosalgari.edu.it

SEZIONE ALLEGATI

Si allegano al P.T.O.F. e ne sono parte integrante i seguenti documenti:

PI-Piano per l'Inclusione 2025/2026

Documento di E-Policy

Allegato:

PI 2025-2026_E-policy.pdf



Aspetti generali

L' Organigramma funzionale rappresenta la mappa delle interazioni che delineano definendolo il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Tale strumento esplicita e dettaglia le azioni che competono ai diversi attori dell'organizzazione. Esso

- rappresenta la distribuzione delle funzioni e dei compiti all'interno dell'ICS "Cesareo-Salgari";
- descrive le attività e le responsabilità di ciascun componente;
- indica i processi e i compiti e come le diverse funzioni si integrano tra loro;
- serve a comprendere chi fa cosa e come si svolgono i processi interni.

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Anno Scolastico 2025-2026

Ruoli/unità organizzative	Descrizione
Dirigente Scolastico (D.S.): Maria Pizzolanti	Rappresenta l'Istituzione Scolastica, assicura la gestione unitaria dell'Istituto nella sua autonomia funzionale, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali, assume le decisioni ed attua le scelte volte a promuovere e realizzare il POF sia sotto il profilo didattico pedagogico, sia sotto il profilo organizzativo e finanziario.
Direttore dei Servizi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.



Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)

Anna Gloria Federico

Espleta le funzioni con lo scopo di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.

Nucleo Valutazione Interna (NIV)

Funzione Strumentale
PTOF coordina il NIV.

Infanzia

GERACI M. VITTORIA

Primaria

LI VECCHI MARIO

Secondaria

ACCOMANDO ROSALBA D'ANNA BEATRICE (coordinatore)

Autovalutazione interna: stesura rapporto autovalutazione e PDM

Collegio Docenti: Realizza il processo di insegnamento e

Tutti i docenti in organico di fatto dei tre ordini di scuola apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti e dal Piano

dell'Offerta Formativa, sia individualmente che



collegialmente; possiede competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo- relazionali.

Geraci Maria Vittoria

Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dell'istituto.

Varisano Angela Maria

Gestiscono le emergenze.

Rappresentano il DS, in caso di assenza, nei rapporti con genitori, alunni e

soggetti esterni.

Responsabili di plesso

Primaria Alongi :

Giambelluccia Alessandra

Castronovo Giuseppe

Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dei plessi

Infanzia Alongi: Castagna

Maria Giuseppa- Allegro

Giovanna



Infanzia La Cittadella:

Geraci M. Vittoria

Largo del Dragone:

Bonafede Francesca

Secondaria 1°grado

Cesareo: Librizzi Simona

Consiglio D'Istituto

Dirigente Scolastico Maria

Pizzolanti Presidente:

Parrinello Patrizia

(genitore)

Vice Presidente: Scalavino

Rosalia (genitore)

Segretario: Di Miceli

Alessandra (docente)

Adotta il PTOF e il Programma annuale; adotta il regolamento interno e la carta dei servizi; definisce il calendario scolastico, l'uso delle attrezzature scolastiche; stabilisce i criteri per la Programmazione ed attuazione delle attività parascalistiche, stabilisce i criteri per la formazione delle classi; verifica le disponibilità finanziarie dell'Istituto, lo stato di attuazione del Programma, apporta le variazioni che si rendono necessarie nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da

Componente Docenti

Cannarozzo Rosanna Maria

Rita

Li Vecchi Mario

Accomando Rosalba

Minaldi Tecla

Mocciaro Santo Antonio

Cirrincione Maddalena



Lio Patrizia

Componente Genitori

Timo Valeria

Giacalone Marco

Meli Silvana

Meli Alessia Moscadini
Flaviana Lo Verde Lara

Componente ATA

Romano Giovanni

Vazzano Rosalba

Giunta Esecutiva (GE):

Maria Pizzolanti
(Dirigente/Presidente)

Gloria Anna Federico
(DSGA con funzione di
Segretario)

Tecla Minaldi (docente)

Giovanni Romano
(personale A.T.A.) Silvana
Meli (genitore)

Flaviana Moscadini
(genitore)

Predispone la relazione con cui proporre al Cdl il Programma annuale e il conto consuntivo, preparare i lavori del Cdl.



Comitato di valutazione dei docenti: Dirigente Scolastico Maria Pizzolanti

Tomasino Adria Catania
Carolina

Geraci Maria Vittoria
Abbate Giuseppe
(supplente)

1 Docente scelto dal Cdl
Minaldi Tecla

Funzioni Strumentali:

· Coordinamento del PTOF, Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento.

D'ANNA BEATRICE

· Inclusione

VELLA ROSANNA

· Dispersione
Scolastica

CASTELLINO STEFANIA

· Visite Guidate e Viaggi

Composto da docenti titolari esprime il parere per la conferma in ruolo del personale neo assunto sulla base della relazione sulle esperienze e sulle attività svolte, presentata dai docenti stessi.

Esprime la valutazione del servizio dei docenti che ne facciano domanda

1 Docente scelto dal Cdl

Minaldi Tecla

Contribuiscono alla realizzazione delle finalità della scuola, coordinando azioni mirate a sostegno del Piano Triennale dell'Offerta formativa e alla revisione annuale del documento.



d'Istruzione Primaria e

Infanzia CENTINEO

ANTONIA

Scuola secondaria

DI BELLA GIOVANNA

- Supporto ai docenti-formazione

CATANIA CAROLINA

COORDINATORI E
SEGRETARI

Scuola secondaria di primo
grado (COORDINATORE)

n. 26 coordinatori Scuola
Primaria Tenuta del lavoro del consiglio di classe/interclasse/intersezione

Raccordo metodologico

n. 5 coordinatori di
Interclasse Referente del DS per eventuali problemi

n. 1 coordinatore Infanzia
Cura e verifica la documentazione degli alunni Cura i rapporti con le
famiglie degli alunni Altro (da integrare)

n. 30 docenti prevalenti
scuola Primaria (SEGRETARIO)

Verbalizzazione della seduta del Consiglio.



G.O.S.P. (Gruppo Operativo

Supporto Psico-
pedagogico)

Gruppo coordinato FS

Dispersione scolastica

3 docenti:

1 Infanzia Cappellano

Serafina

Collaborano con il DS e la F.S. e l'Osservatorio locale per
l'espletamento di tutte le operazioni funzionali alla Dispersione
Scolastica (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura...)
monitoraggio le assenze e alunni in difficoltà.

1 Primaria Vassallo Pamela

1 Secondaria Librizzi

Simona

Gruppo Supporto
Inclusione

n. 2 docenti e F.S.
Inclusione

Contatti con le famiglie e Organizzazione G.L.O. in collaborazione con
la F.S. Inclusione

FASULO MARTINA LISA
(SECONDARIA)

LEONARDI ROSARIA
(INFANZIA)



Supporto PTOF

ACCOMANDO ROSALBA

Gruppo supporto uscite
didattiche

LI VECCHI MARIO
(PRIMARIA E INFANZIA)

D'ANGELO MARIAROSA
(SECONDARIA)

Stage estero

GIAMBANCO GIUSEPPA

DI BELLA GIOVANNA

Sportello di ascolto

Docente PERCONTE LAURA

Organizza e gestisce i percorsi formativi, all'interno dell'I.S. rivolti ai genitori, personale scolastico, in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Supporto alla genitorialità- alunni scuola secondaria su richiesta e consenso da parte dei genitori

Team Bullismo e
Cyberbullismo



Perconte referente-

Minaldi (componente)

PNSD

Animatore Digitale

GERACI MARIA VITTORIA

VARISANO ANGELA M.

Realizza, all'interno dell'I.S, le azioni previste dal

Team digitale:

Piano Nazionale Scuola Digitale

n. 3 docenti

LI VECCHI MARIO

LI MULI

SANFILIPPO

Comodato d'uso libri di testo e dispositivi disponibili

Aggiornano le disponibilità dell'istituto in merito a libri e dispositivi.

A.A. ANNA MARIA CILANO-

Consultano le richieste pervenute in segreteria.

DOC. MESSINA FLORINDA

Stilano una graduatoria secondo criteri stabiliti. Provvedono a consegnare il materiale.

Commissione orario:

Centineo Antonia
(coordinamento e gestione sostituzioni infanzia e primaria)

Predispongono gli orari dei docenti e delle classi secondo i criteri stabiliti dal regolamento d'Istituto e dal Collegio dei Docenti



Cannarozzo Rosanna

Librizzi Simona

Padalina Francesca

Open Day

Sclafani (coord.)

Di Fatta Attività di pubblicizzazione delle attività scolastiche correlate alle iscrizioni degli alunni

Candino

La Rocca

Responsabile HCCP (Infanzia)

Castagna Maria Giuseppa
Allegro Giovanna

Autocontrollo mensa scolastica

n. 3 genitori

Zarcone Antonina

Fragiorgio Mariarita

Di Raffaele Simona

Tutor docenti neo immessi in ruolo

Percorsi a supporto docenti anno di prova

(Dionisio)

Centineo (Patti)



La Marca (Adelfio)

Ajello (Squatrito)

Commissione eventi

Buttitta Giorgio

Li Muli Marta

Concerto di Natale e Giochi olimpici fine anno

Fasulo Martina Lisa

Trapani Paolo

Cannarozzo Rosanna

Centineo Antonia

Referenti Agenda Sud

D'Anna Beatrice

Organizzazione e coordinamento attività Agenda Sud –Il annualità

Geraci Maria Vittoria

Coro

Librizzi Samuele G. (coordinatore)

Cannarozzo Rosanna
(coordinatore primaria)

Gucciardi
Roberta(supporto)

Benvegna Manuela
(supporto)

Organizzazione Coro



Referenze

Dipartimenti disciplinari

4 docenti

Orientamento

DI STEFANO LIDIA (scuola secondaria di primo grado\scuola secondaria di secondo grado)

Sicurezza

MANISCALCO MARIA
(infanzia e primaria)

Docente di riferimento, interno ed esterno,
nell'ambito individuato.

FERRIGNO MARCO
(secondaria)

Panormus

PARISI (primaria)

RUISI (secondaria)

Di Stefano Lidia

Certificazioni linguistiche

n. 4 docenti

TRINITY CALABRESE



CLAUDIA

CAMBRIDGE GIAMBANCO

GIUSEPPA

DELF MICELI MELANIA

DELE DI BELLA GIOVANNA

Preparazione linguistica

Trinity

Calabrese (preparazione
Trinity)

_____ (supporto
preparazione Trinity)

Legalità-educazione civica

n. 2 docenti

PARISI ROSALINDA
(primaria)

CASTELLINO
STEFANIA(secondaria)

Ambiente e salute

n. 3 docenti

Cannarozzo Rosanna



Di Blasi Francesco

Lombardo Maria Giulia

Attività sportiva e centro
sportivo

n. 2 docenti

Trapani Paolo

Ferrigno Marco

INVALSI

COORDINAMENTO

ATTIVITÀ

Iozza Annalisa Maria

Gestione e organizzazione della somministrazione delle prove

Minaldi Tecla

REGISTRAZIONE DATI

Registrazione degli esiti

Calabrese Claudia Maria

Centineo Antonia

Iozza Annalisa Maria

Li Vecchi Mario



Incontro con l'autore

n. 2 docenti

Badalamenti Vincenza Li

Puma Leonarda

Un libro Ponte

Di Stefano Lidia

Badalamenti Vincenza

Documentazione

video/foto Offerta

formativa

Lo Nigro Rosaria

(referente)

Noto Sara

Giochi Matematici

Bray Francesca

La Marca Gisella

Campionato Nazionale di



disegno Tecnico

Bordenca Calogera Chiara

Candino Salvatore

-

-

-

Curricolo verticale:

Cannarozzo Rosanna

Canzoneri Anna

Di Dio Marianna

Salerno Anna Maria

COMMISSIONE Continuità:

3 docenti:

1 Infanzia- Allegro

Giovanna

1 Primaria- Catania

Carolina

1 Secondaria Cirrincione

Maddalena

Erasmus- GRUPPO DI
LAVORO

Nuccio Rosaria (referente)



MISTRETTA-

DI BELLA-

CALABRESE-

DI STEFANO

Commissione valutazione
istanze incarichi aggiuntivi

Vella

Cannarozzo Minaldi

Responsabile Aula
Informatica: Tutti i docenti

1. Rende pienamente disponibile ed accessibile le dotazioni informatiche presenti nel laboratorio informatico della scuola;
2. Coordina le attività didattiche che prevedono l'utilizzo delle dotazioni informatiche;
3. Cura l'applicazione del regolamento di accesso al laboratorio per il corretto uso delle attrezzature e l'applicazione delle norme sicurezza;
4. Cura l'utilizzo dei laboratori fuori dalle lezioni curricolari;
5. Effettua interventi per la soluzione di problemi semplici rilevati nell'uso del materiale informatico;
6. Rileva e segnalare all'ufficio tecnico eventuali necessità o guasti che esulano dalla competenza degli assistenti tecnici;
7. Propone piani di rinnovamento e riorganizzazione del laboratorio;
8. Promuove interventi progettuali per l'incremento e il miglioramento della dotazione multimediale dell'istituto.



9. Attuazione del regolamento

Gestione del sito WEB della scuola per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Rendere trasparente l'attività dell'istituzione

Scolastica

Responsabile sito WEB

DS

Varisano Angela Maria

Geraci Maria Vittoria

2. Rendere trasparente l'attività di gestione e di aggiornamento del sito

3. Diffondere contenuti culturali e didattici

4. Offrire servizi per gli studenti

5. Offrire servizi per i genitori

6. Offrire servizi per i docenti

7. Favorire pratiche collaborative tra le varie componenti della scuola e tra le agenzie formative operanti nel territorio

Supporto tecnico uffici e classi

Mercoledì di ogni settimana-

Assistente tecnico

Filippo Turturici

Assistenti amministrativi:



Svolgono attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta Nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di

CILANO ANNA MARIA

(alunni secondaria-uscite
didattiche secondaria)

Bommarito Giacoma
(personale docente a
tempo determinato)

responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.

RESTIVO SALVATORE

(contabilità- uscite
didattiche coordinamento)

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di

esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione.

Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio

PATERNOSTRO GAETANO
(alunni primaria e

infanzia)

e del protocollo.

FISCHIETTI GIUSEPPA
(supporto Dirigenza e
personale docente a tempo
indeterminato)

ROMANO IDA (personale



ATA- ufficio alunni
secondaria in assenza di
Cilano

sicurezza- privacy)

Collaboratori scolastici:

Eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, di collaborazione con i docenti.

Sono responsabili delle pulizie degli spazi interni
ed esterni dell'Istituzione Scolastica.

n. 21

CUCUZZA VITA

BISSO SABINO

VILARDI M. ANTONIETTA

VERRO DANIELA

VALLONE MARIO

VAZZANO ROSALBA



BONACCORSO FILIPPA

ROSATO VINCENZO

SORTINO SALVATRICE

ROMANO GIOVANNI

CALDARERA MADDALENA

CRAGNOTTI ANNA

BURGIO GIUSEPPE

D'AMORE GIUSEPPINA

BALSAMO ANTONINO

LA SPISA GRAZIA

MURATORE CATERINA

SCOZZARI BAIO

ILARDI M.M

RIGGIO LUCIA

VERDINA

D'AMORE



Organizzazione Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

Organo di Garanzia

triennio 2024/2027

Presidente:

Dirigente scolastico

2 Docenti

Accomando Rosalba

Mocciaro Santo Antonio
(supplente)

2 Genitori

Timo Valeria

Lo Verde

Meli Alessia (supplente)
Giacalone Marco
(supplente)

L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha compiti legati all'ambito disciplinare e legato all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.

Nello specifico:

- decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le

sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti;

- decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Rappresentanza Sindacale
Unitaria (RSU)

Rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del relativo CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro) di comparto.

Minaldi Tecla (UIL)

Rappresenta le esigenze dei lavoratori

Cannarozzo Rosanna (UIL)

Catania Carolina (FLCGIL)

La RSU tutela i lavoratori collettivamente,

Fazio Loredana (SNALS-
CONFSAL)

controllando l'applicazione del contratto.

Lo Nigro Rosaria (FLCGIL)

La RSU funziona come unico organismo. Organismo sindacale della



Ferrigno Marco (t.a.
FLCGIL)

Di Miceli Alessandra (t.a.
CISL)

Mocciaro Santo Antonio
(t.a.UIL)

Romano Giovanni (UIL)

scuola eletto da tutto il personale (docenti e ATA) iscritti e non iscritti ad un sindacato. Soggetto della contrattazione di Istituto con i rappresentanti sindacali provinciali, sottoscrive il contratto di Istituto che stabilisce, tra l'altro, i criteri con cui i lavoratori della scuola verranno utilizzati dal DIRS per realizzare tutte le attività previste dal PTOF.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Mocciaro Santo
Antonio

2. Romano Giovanni

3. Di Miceli Alessandra

Commissione Elettorale
(Docenti)

Meli Marcello

Messina Florinda
(Genitori)

Barbagallo Laura

Villafranca Giovanni

La commissione elettorale viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori in seno al Consiglio di Istituto.

La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale

15 luglio 1991 n. 215 "Elezioni degli organi
collegiali a livello di circolo-istituto".

È costituita da cinque membri: due docenti in servizio nell'istituto, uno tra il personale ATA in servizio nell'istituto e da due genitori di alunni



(ATA) frequentanti l'istituto.

Cilano Anna Maria

Paternostro Gaetano

Compiti:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui é stato eletto;
- informare i genitori sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce, presso gli insegnanti, presso il dirigente scolastico, presso il Consiglio d'istituto, delle istanze a lui presentate dagli altri genitori;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo

MEDICO COMPETENTE Dott. Guido Lacca

RSPP Ing. Alessandro Speciale

RESPONSABILE PRIVACY Avv. Giacomo Briga

GLI INCARICHI SICUREZZA E
PRIVACY CON SPECIFICI Pubblicati in Albo Pretorio e in Area Sicurezza



ORGANIGRAMMA E

NOMINE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dell'istituto. Gestiscono le emergenze. Rappresentano il DS, in caso di assenza, nei rapporti con genitori, alunni e soggetti esterni.	2
Funzione strumentale	Contribuiscono alla realizzazione delle finalità della scuola, coordinando azioni mirate a sostegno del Piano Triennale dell'Offerta formativa e alla revisione annuale del documento. Sono individuate le seguenti Funzioni strumentali: - Coordinamento del PTOF, Autovalutazione d'Istituto e Piano di Miglioramento. - Supporto ai docenti - Formazione. - Inclusione. - Dispersione Scolastica. - Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione Primaria e Infanzia. - Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione Scuola secondaria.	6
Capodipartimento	Hanno il compito di coordinare i dipartimenti disciplinari della secondaria di I grado. Hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la	4



	valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze.	
Responsabile di plesso	Collaborano nel coordinamento didattico ed organizzativo dei plessi.	7
Animatore digitale	Realizza, all'interno dell'I.S., le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	2
Team digitale	Collabora con l'Animatore digitale per realizzare, all'interno dell'I.S., le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale.	3
N.I.V. - Nucleo Valutazione Interna	Autovalutazione interna: stesura rapporto autovalutazione e PDM.	4
Referente Continuità	Docenti di riferimento nell'ambito individuato.	2
Referente INVALSI	Docenti di riferimento nell'ambito individuato.	2
Referente Legalità-Ed. civica	Docenti di riferimento nell'ambito individuato.	2
Coordinatore Team Antibullismo	Docente di riferimento nell'ambito individuato con funzioni di coordinamento.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	L'organico dell'Autonomia, attribuito alla nostra I.S. per l'anno scolastico 2025/2026, sarà utilizzato per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari, attuando un'organizzazione flessibile che permetterà la sostenibilità delle sostituzioni brevi e ulteriori	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività aggiuntive, in orario pomeridiano, per gruppi eterogenei di alunni delle classi seconde e terze, (da 10 sino a max 15). Per la classe di concorso di Arte e immagine, sarà organizzata la seguente attività aggiuntiva di miglioramento dell'offerta formativa: "Laboratorio pittorico/manipolativo".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

L'organico dell'Autonomia, attribuito alla nostra I.S. per l'anno scolastico 2025/2026, sarà utilizzato per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari, attuando un'organizzazione flessibile che permetterà il supporto per attività organizzative del plesso Cesareo, la sostenibilità delle sostituzioni brevi, il recupero e il consolidamento delle competenze linguistiche di base della Lingua Inglese con attività aggiuntive, in orario pomeridiano, per gruppi eterogenei di alunni delle classi prime (da 10 sino a max 15). Per la classe di concorso di Inglese sarà organizzata la seguente attività aggiuntiva di miglioramento dell'offerta formativa: " Building Blocks: Consolidiamo l'Inglese per crescere".

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

L'organico dell'Autonomia, attribuito alla nostra I.S. per l'anno scolastico 2025/2026, sarà utilizzato per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari, attuando un'organizzazione flessibile che permetterà la sostenibilità delle sostituzioni brevi e ulteriori attività aggiuntive, in orario pomeridiano, per gruppi eterogenei di alunni. Per la classe di concorso di Musica saranno organizzate le seguenti attività aggiuntive di miglioramento dell'offerta formativa: "A scuola di contrabbasso"" per le classi prime, seconde e terze ad indirizzo ordinario; "Coro - Crescere in musica" per le classi quarte e quinte della primaria dei plessi Salgari e Alongi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Espleta le funzioni con lo scopo di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.

Ufficio protocollo

Protocollo e gestione documentale

Ufficio acquisti

Contabilità- uscite didattiche: coordinamento.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce il personale a tempo determinato.

Ufficio alunni (Infanzia-Primaria e Secondaria)

Gestisce gli alunni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://www.icscesareosalgari.edu.it/>

Digitalizzazione servizi amministrativi <https://www.portaleargo.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Osservatorio di Area 14 per il contrasto della dispersione scolastica presso I.P.S.S.E.O.A "P. Piazza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica, ai sensi della L.107 comma 65, si avvale della figura professionale di un Operatore Psicopedagogico Territoriale dell'Osservatorio di Area 14 che svolge le seguenti funzioni: raccordo con la FS Dispersione e le referenti alla dispersione scolastica e il contrasto della dispersione, consulenza docenti - genitori - alunni, attività di osservazione, interventi in classe e colloqui individuali.



Denominazione della rete: Scuola Polo " Istituto Comprensivo "G. Marconi – Garzilli"- Assistenti tecnici.

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto e assistenza tecnica hardware e software

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS-polo inclusione Scuola-Polo Liceo Scientifico "Galileo Galilei" (sussidi per alunni BES e formazione docenti).

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo: "Scuole sicure" I.I.S.S. "Gioeni Trabia" di Palermo - Nautico (rete di scopo sulla sicurezza).

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 17 per la formazione e l'aggiornamento del personale.



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Valorizzazione dello sport: CONVENZIONE TRA COMUNE DI PALERMO – ICS “CESAREO-SALGARI” - A.S.D. Panormus CFG - A.S.D. Junior Academy

Azioni realizzate/da realizzare • ALLENAMENTI DI BASKET -ALLENAMENTI DI PALLAVOLO

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Utilizzo delle palestre

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Con D.D. n. 14320 del 08/10/2025 è stato approvato il "Documento definitivo previsto dall'Art. 3 del protocollo d'Intesa del 18/07/2024 – Assegnazione Palestre Scolastiche 2025-2026".

Le associazioni sportive che hanno ottenuto l'utilizzo delle palestre scolastiche dell'ICS "Cesareo-Salgari", in seguito all'istanza presentata per l'anno scolastico 2025-2026 sono: □ A.S.D. Panormus CFG; □ A.S.D. Junior Academy.

La nostra Istituzione Scolastica ritiene l'esercizio delle attività sportive una delle modalità di intervento privilegiata per il raggiungimento dei suoi Obiettivi formativi prioritari (7-10-11), i quali coincidono con quanto si prefigge la Convenzione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Area della sicurezza

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza (D. Lgs. 81/2008): Art. 37 del D. Lgs. 81/08

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area dell'autonomia organizzativa e didattica

1) Gli incarichi: referenti progetti, referenti dipartimento, funzioni strumentali, tutor, ruolo del coordinatore di classe. 2) Progettazione e gestione dei progetti (piattaforme PON/PNRR/ERASMUS...)

Titolo attività di formazione: Area di prevenzione del disagio

1) Dipendenze patologiche 2) Benessere dei minori e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo



Titolo attività di formazione: Area psico-relazionale

1) La comunicazione efficace 2) Controllo dello stress da insegnamento 3) Gestione dei conflitti

Titolo attività di formazione: Area delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale

1) Educazione ambientale e sviluppo sostenibile 2) Parità di genere, competenze di cittadinanza 3) Internazionalizzazione e scambio, partenariati europei

Titolo attività di formazione: Area dell'Inclusione: Il PEI digitale

- Strategie inclusive e PEI informatizzato - Ambienti partecipativi e gestione della classe eterogenea - Benessere scolastico e prevenzione del disagio - Didattica universale per l'inclusione e corresponsabilità educativa

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Area metodologico-



didattica

1) Nuove Indicazioni 2025, curricolo verticale e valutazione 2) Approfondimento del rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze

Titolo attività di formazione: Area della Transizione digitale

1) Intelligenza artificiale a supporto della didattica 2) STEM, Robotica educativa e metodologie

Titolo attività di formazione: Area dell'Inclusione

1) Didattica e metodologie didattiche per alunni con disagio comportamentale 2) Alunni con BES: strutturazione di percorsi efficaci

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE



A.S. 2025/2026

Collegio Docenti del 29 ottobre 2025 delibera n. 16

Il presente Piano formativo triennale è parte integrante del P.T.O.F. 2025-2028, in coerenza con il RAV dell'Istituto, con il Piano di Miglioramento e l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. Esso è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a rendere possibili e attuabili attività di confronto, di ricerca didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Pertanto, esso si propone di:

- perseguire gli obietti formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione efficace tra i docenti e tra i docenti e gli alunni, per favorire un clima di collaborazione, condivisione e crescita professionale e per potenziare la qualità dei processi educativi e relazionali;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari, in modo da favorirne l'applicazione didattica e migliorare le prestazioni degli alunni — in particolare nelle prove standardizzate nazionali — e la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento. Promuovere inoltre la differenziazione e l'arricchimento dell'offerta formativa, valorizzando le differenze individuali e i diversi stili di apprendimento;
- sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'Istituto, nei diversi ordini di scuola, consolidando il lavoro già avviato e sviluppando azioni strutturate di documentazione e condivisione delle buone pratiche educative e didattiche;
- supportare il lavoro di revisione progressiva e aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto, in vista dell'entrata in vigore, da settembre 2026, delle nuove Indicazioni Nazionali;



- ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.

L'attività di formazione sarà indirizzata a:

- favorire l'acquisizione da parte del personale scolastico di strumenti e competenze trasversali, ritenuti indispensabili per lo svolgimento dell'attività professionale, in coerenza con il PTOF e con l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche attraverso le opportunità offerte dalla rete di ambito 17;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare e implementare pratiche, conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica, valorizzando metodologie innovative e approcci inclusivi;
- sostenere percorsi di ricerca-azione, promuovendo attività collaborative orientate al miglioramento continuo delle pratiche educative e organizzative dell'Istituto;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti, accompagnandoli nella conoscenza del contesto scolastico, dell'organizzazione interna, dei documenti d'Istituto e delle procedure operative;
- promuovere iniziative di aggiornamento e formazione rivolte al personale ATA, finalizzate al miglioramento delle competenze professionali e alla qualità dei servizi amministrativi e tecnici.

Le AREE PRIORITARIE di intervento individuate dal presente Piano, a seguito alla mappatura dei bisogni formativi, sono:

- Area dell'autonomia organizzativa e didattica.
- Area di prevenzione del disagio.
- Area psico-relazionale.
- Area delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale.
- Area metodologico-didattica.
- Area dell'Inclusione.
- Area della Transizione digitale.
- Area della sicurezza.



Area prioritaria	Tematiche	Personale coinvolto
Area dell'autonomia organizzativa e didattica	Gli incarichi: referenti progetti, referenti dipartimento, funzioni strumentali, tutor, ruolo del coordinatore di classe.	Docenti
Area di prevenzione del disagio	Progettazione e gestione dei progetti (piattaforme PON/PNRR/ERASMUS...)	Docenti
Area psico-relazionale	Dipendenze patologiche Benessere dei minori e prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo	Docenti
Area delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale	La comunicazione efficace Controllo dello stress da insegnamento Gestione dei conflitti	Docenti
Area metodologico-didattica	Educazione ambientale e sviluppo sostenibile Parità di genere, competenze di cittadinanza Internazionalizzazione e scambio, partenariati europei	Docenti
	Nuove Indicazioni 2025, curricolo verticale e valutazione Approfondimento del rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze	Docenti



Area dell'Inclusione

Il PEI digitale: formazione sull'inclusione (Erickson)

Didattica e metodologie didattiche per alunni con disagio comportamentale

Alunni con BES: strutturazione di percorsi efficaci

Assistenza alunni con disabilità

Docenti

Area della Transizione digitale

Intelligenza artificiale a supporto della didattica

Docenti

STEM, Robotica educativa e metodologie

Area della sicurezza

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza (D. Lgs. 81/2008): Art. 37 del D. Lgs. 81/08

Docenti e ATA

Le attività formative previste dal presente Piano sono progettate sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del personale docente. Tali attività potranno essere integrate e ampliate nel corso del triennio con ulteriori proposte formative, purché coerenti con le finalità e gli obiettivi del P.T.O.F.

L'Istituto si impegna inoltre a partecipare alle iniziative formative promosse da enti, associazioni professionali e organismi presenti sul territorio, al fine di arricchire le opportunità di aggiornamento e qualificazione del personale scolastico.

Il presente Piano è stato redatto dalle Funzioni Strumentali – Area 1 e Area 2 sulla base delle rilevazioni effettuate e delle priorità emerse nel processo di mappatura dei bisogni.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Area della sicurezza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area dell'Inclusione

Tematica dell'attività di
formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Tali attività potranno essere integrate e ampliate nel corso del triennio con ulteriori proposte formative, purché coerenti con le finalità e gli obiettivi del P.T.O.F.

L'Istituto si impegna inoltre a partecipare alle iniziative formative promosse da enti, associazioni professionali e organismi presenti sul territorio, al fine di arricchire le opportunità di aggiornamento



e qualificazione del personale scolastico.

Il presente Piano è stato redatto dalle Funzioni Strumentali – Area 1 e Area 2 sulla base delle rilevazioni effettuate e delle priorità emerse nel processo di mappatura dei bisogni.